



SCUOLA DELL'INFANZIA
G. RODARI
FINALE EMILIA CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA
DON MILANI
MASSA FINALESE

SCUOLA PRIMARIA
E. CASTELFRANCHI
FINALE EMILIA

SCUOLA PRIMARIA
C.A. DALLA CHIESA
MASSA FINALESE

SCUOLE SECONDARIE
C. FRASSONI
sedi di FINALE EMILIA e MASSA FINALESE

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.C. "E. CASTELFRANCHI"
FINALE EMILIA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10611** del **08/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 132** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto è impegnato in una progettazione mirata al recupero e all'accompagnamento degli alunni in situazioni di svantaggio culturale. In rete con l'Amministrazione Comunale e gli altri Comuni dell'Area Nord si è creato una collaborazione che prevede l'intervento di facilitatori linguistici per alunni stranieri che necessitano di affiancamento. Il nostro Istituto attua inoltre percorsi di accoglienza e inclusione per tutti gli alunni BES attivando progetti laboratoriali di supporto allo studio. La progettazione del nostro istituto si è focalizzata anche in merito alla valorizzazione delle eccellenze, offrendo percorsi con docenti madrelingua inglese e francese. Nella scuola primaria il madrelingua inglese coinvolge gli alunni di tutte le classi; nella scuola Secondaria vengono attuati laboratori on-line sia con madrelingua inglese, sia francese. Al termine di questi percorsi gli alunni delle classi quinte della Primaria, su libera adesione, sostengono la certificazione STARTERS in inglese; gli alunni di terza della Secondaria possono conseguire la certificazione KET in lingua inglese e DELF in francese presso gli Enti Certificatori qualificati.

Vincoli

Nonostante il livello dell'indice ESCS (indice di background socio economico culturale) delle famiglie degli studenti del nostro Istituto sia risultato nell'ultimo anno medio-alto, permane una fascia di utenza con condizioni socio-economiche e culturali medio-basse. Nel nostro Istituto il numero degli stranieri è alto in tutti gli ordini di scuola; si tratta di stranieri di seconda generazione che vivono però in un contesto familiare dove rimane prevalente l'uso della lingua madre. La popolazione studentesca inoltre presenta una percentuale in crescita di alunni BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro territorio, collocato nell'Area Nord Est, è caratterizzato da un'economia in parte agricola e artigianale con presenza di piccole e medie industrie. Con l'Amministrazione Comunale è



consolidato da anni un "Patto per la scuola" che consente di attuare parte della progettualità presente nelle scuole dell'Istituto.

Vincoli

I dati relativi al tasso di migrazione presenti in Emilia Romagna è tra i più elevati dell' area Nord-Est; questi dati rispecchiano in parte la situazione del nostro Comune. Il tasso di migrazione influenza il percorso formativo di una percentuale di alunni, portandoli talvolta ad un disagio scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il nostro Istituto è costituito da 5 plessi: 2 dell'Infanzia, 2 Primarie e 1 Secondaria di I° Grado dislocate nel comune di Finale Emilia e nella frazione di Massa Finalese, distante 7 km.

Le scuole dell'Infanzia sono dotate di una Lim con computer in ogni sezione; nelle classi delle Scuole Primarie e nelle classi della Secondaria è presente una DIGITAL BOARD e un computer. Ogni sede di Primaria e Secondaria è dotata di laboratori multimediali. Nella Primaria di Finale Emilia è inoltre presente un Atelier Digitale e un carrello mobile dotato di 12 Notebook. Anche alla Secondaria sono presenti un carrello mobile dotato di 20 notebook e 12 computer cromebook nel laboratorio di cucina, per l'accesso alle tecnologie.

Vincoli

L'implementazione e la manutenzione delle attrezzature sono condizionate dalla reale disponibilità di risorse destinate a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti in termini di risorse umane e strumentali e dalla capacità di reperire fondi o di creare partnership con aziende del territorio.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

L'istituto è impegnato in una progettazione mirata al recupero e all'accompagnamento degli alunni in situazioni di svantaggio culturale. In rete con l'Amministrazione Comunale e gli altri Comuni dell'Area Nord si è creata una collaborazione che prevede l'intervento di facilitatori linguistici per alunni stranieri. Il nostro Istituto attua inoltre percorsi di accoglienza e inclusione per tutti gli alunni



BES attivando progetti laboratoriali di supporto allo studio. La progettazione del nostro istituto si è focalizzata anche in merito alla valorizzazione delle eccellenze, offrendo percorsi con docenti madrelingua inglese e francese. Alla scuola dell'infanzia il madrelingua Inglese coinvolge le sezioni dei 5 anni, alla scuola primaria il madrelingua inglese coinvolge gli alunni di tutte le classi; alla scuola Secondaria vengono attuati laboratori pomeridiani, sia con il madrelingua inglese, sia con quello francese. Al termine di questi percorsi gli alunni delle classi quinte della Primaria, su libera adesione, sostengono la certificazione STARTERS in inglese; gli alunni di terza della Secondaria possono conseguire la certificazione Key Cambridge in lingua inglese e DELF in francese presso gli Enti Certificatori qualificati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC83500G
Indirizzo	VIALE DELLA RINASCITA 4 FINALE EMILIA 41034 FINALE EMILIA
Telefono	053591257
Email	MOIC83500G@istruzione.it
Pec	moic83500g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-castelfranchi.it

Plessi

"G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA83501C
Indirizzo	VIA BOTTICELLI , 2 FINALE EMILIA 41034 FINALE EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Botticelli 2 - 41034 FINALE EMILIA MO

"DON L.MILANI "- MASSA FINALESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice MOAA83502D

Indirizzo VIA CARROBIO 1/A MASSA FINALESE 41035 FINALE EMILIA

Edifici • Via CARROBIO 1/A - 41035 FINALE EMILIA MO

"E.CASTELFRANCHI" FINALE E. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE83501N

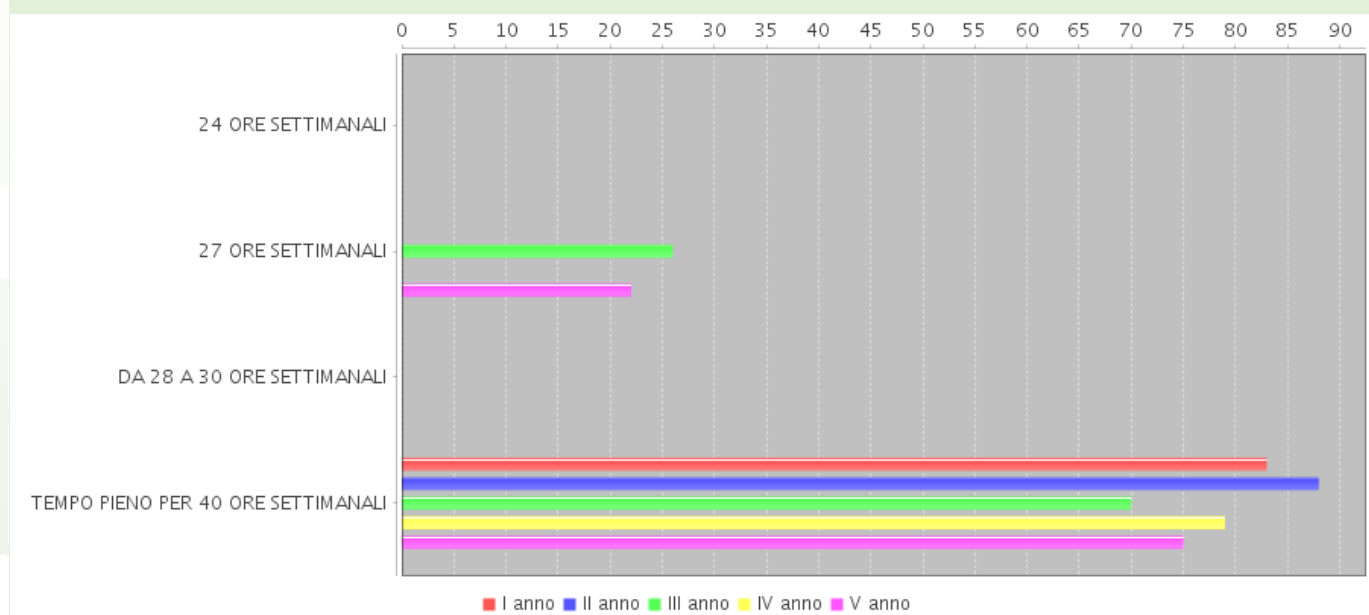
Indirizzo VIA COMUNALE ROVERE, 10G FINALE EMILIA 41034 FINALE EMILIA

Edifici • Via Comunale Rovere [EST] 10 - 41034 FINALE EMILIA MO

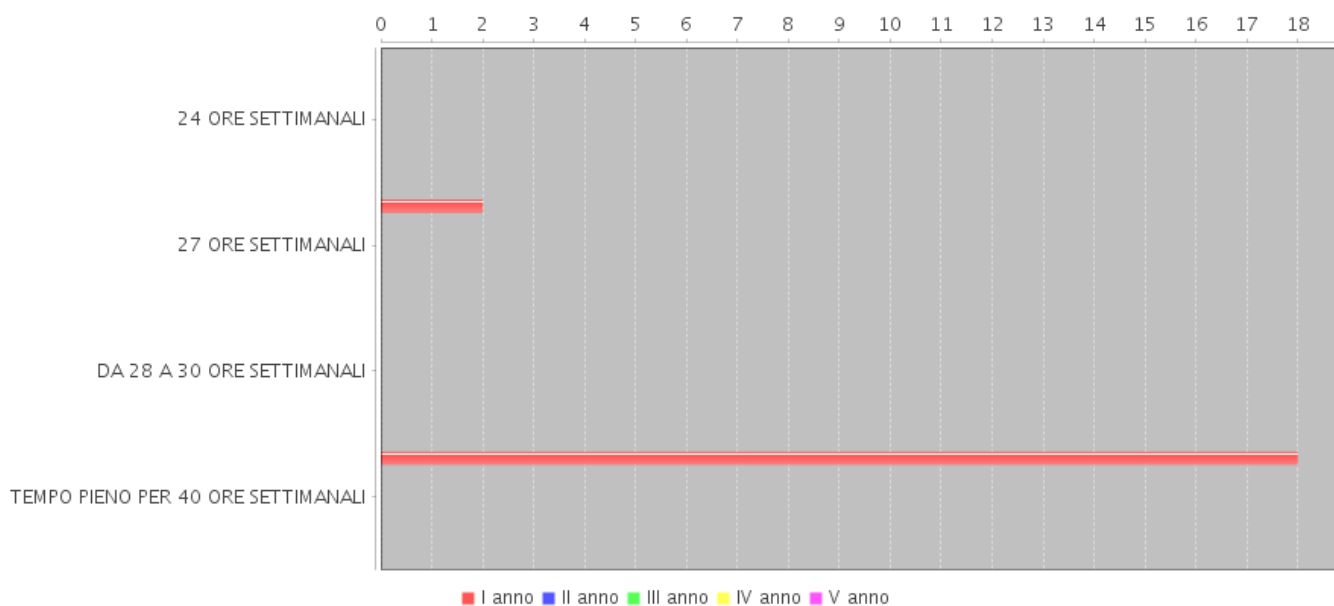
Numero Classi 20

Totale Alunni 443

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

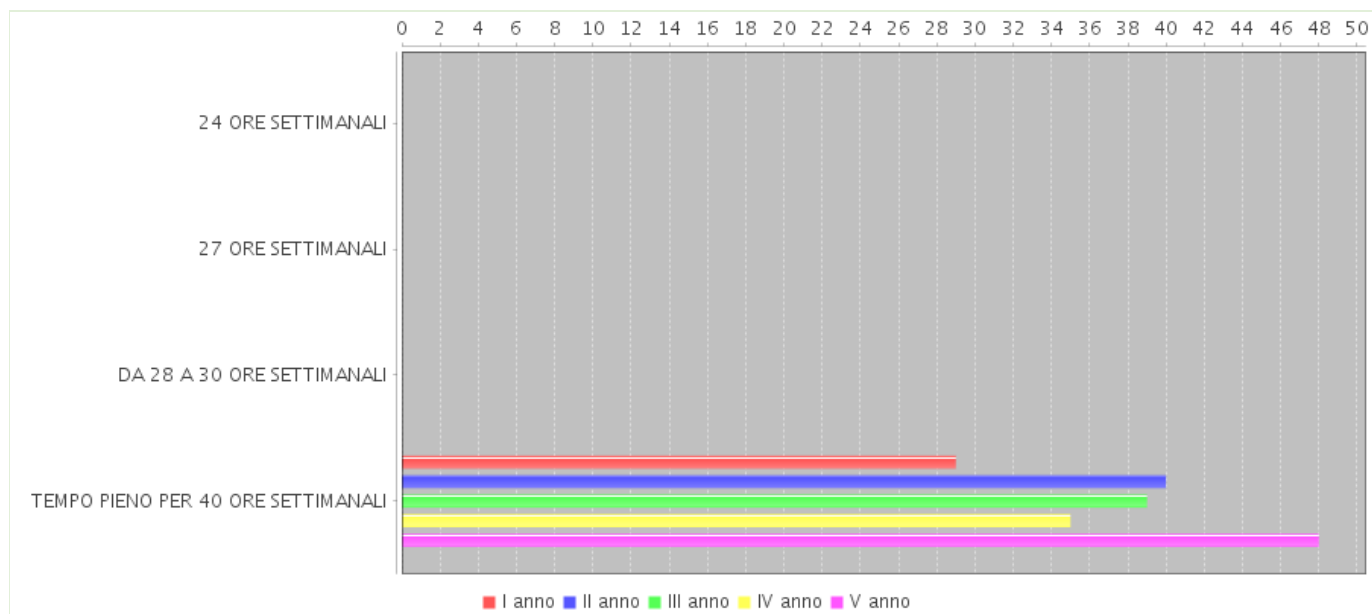


Numero classi per tempo scuola

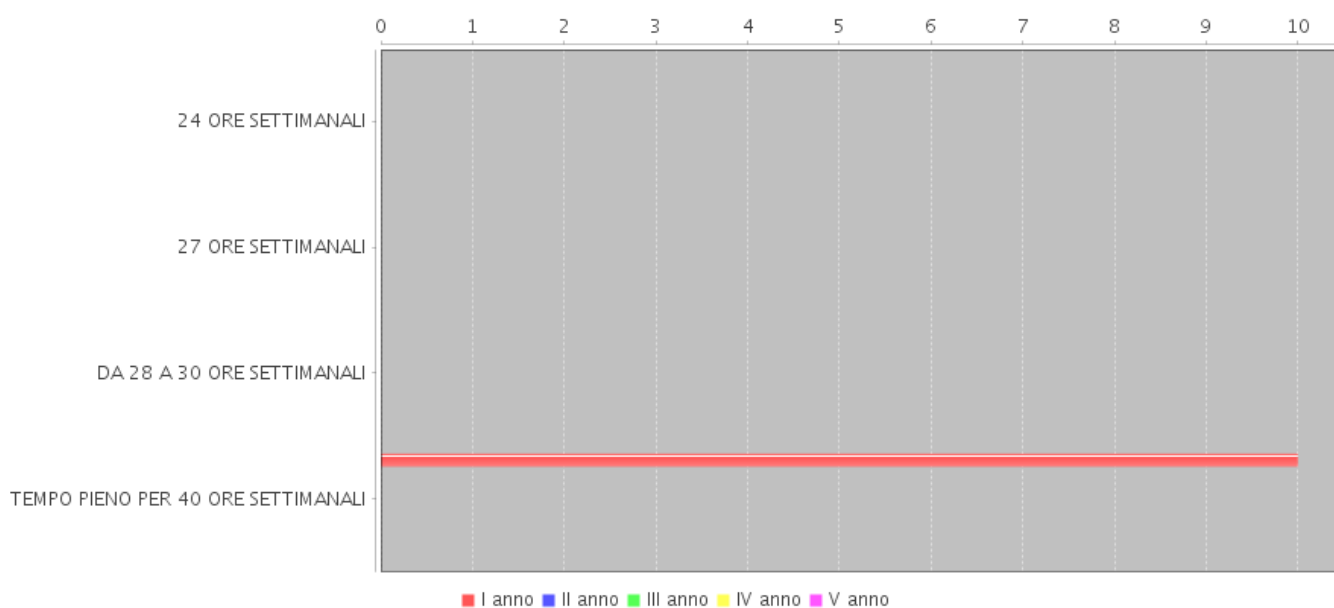


"C.A. DALLA CHIESA " MASSA FIN. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE83502P
Indirizzo	VIA MASCAGNI, 37 LOC. MASSA FINALESE 41035 FINALE EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MASCAGNI SNC - 41035 FINALE EMILIA MO
Numero Classi	10
Totale Alunni	191
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



FRASSONI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **MOMM83501L**

Indirizzo **VIALE DELLA RINASCITA 4 FINALE EMILIA 41034
FINALE EMILIA**

Edifici **• Via JACOPO BAROZZI 11 - 41035 FINALE EMILIA**



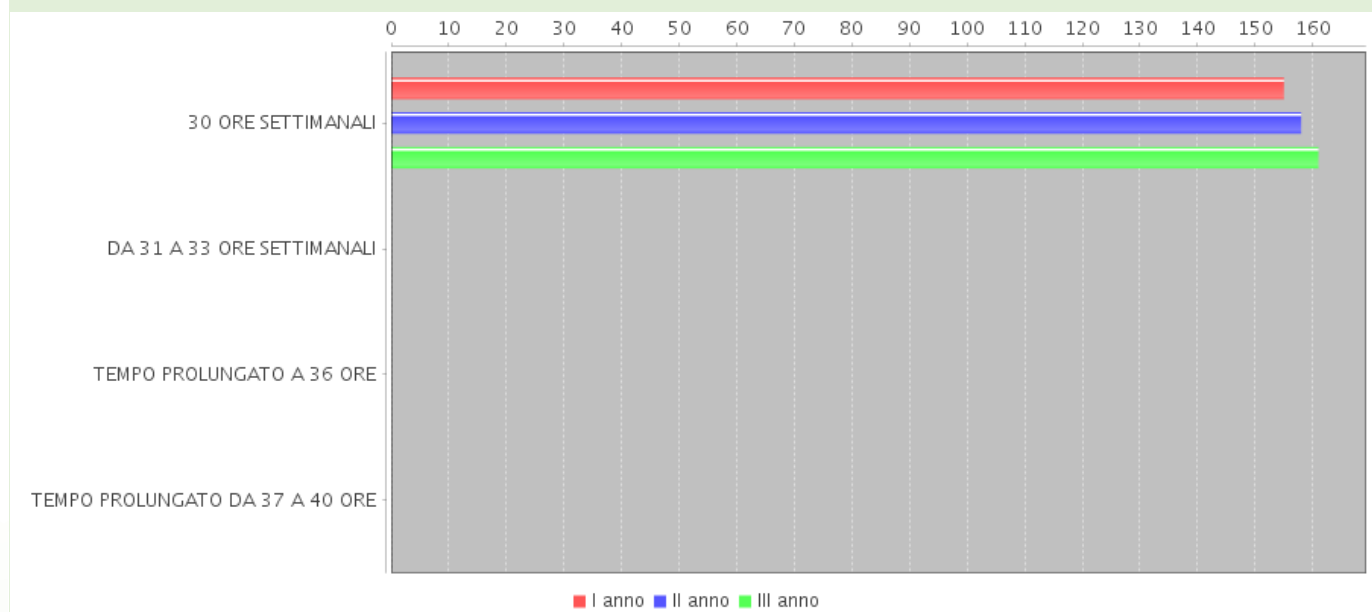
MO

- Via Comunale Rovere [EST] 10 - 41034 FINALE EMILIA MO

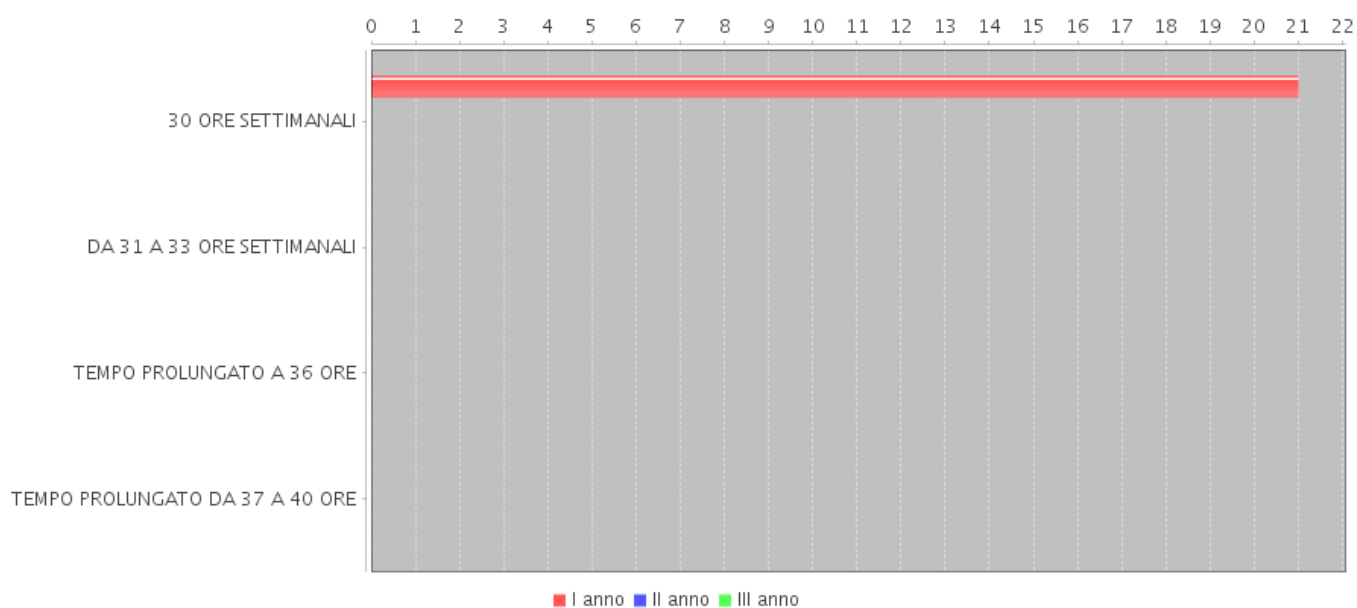
Numero Classi 21

Totale Alunni 474

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto comprensivo è nato il 1° settembre 2012, in seguito alla riorganizzazione della rete scolastica decisa dalla Regione Emilia Romagna; è stato intitolato alla maestra Elvira Castelfranchi. La scuola Secondaria di Finale Emilia, si è trasferita nella nuova sede, in via della Rinascita 4, dall'anno scolastico 2018/19. Nell'estate 2019 è stata rimodulata la scuola Primaria di Finale Emilia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3
	Atelier Digitale	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
	auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Piedibus	
	Pre- Post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	ATELIER DIGITALE	1



Approfondimento

Tutte le aule didattiche, di tutti i plessi della Primaria e della Secondaria, sono dotate di una piattaforma di lavoro all- in-one, che comprende un computer e una **Digital Board** touch-screen. I plessi dell'istituto sono collegati alla rete con fibra ottica e il sistema è protetto da Firewall.

Nell'Istituto è in essere anche un Atelier digitale dotato di collegamento ad internet, Lim, Digital Board, 14 Notebook, 12 I Pad per attività laboratoriali a piccolo e/o grande gruppo.

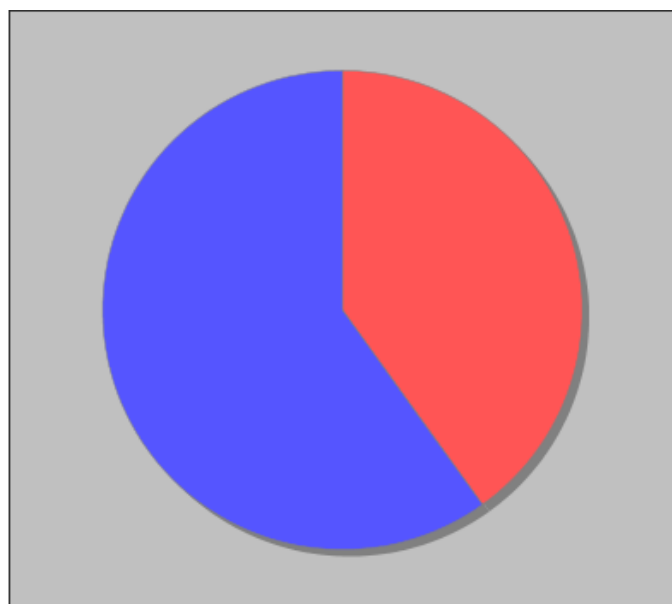


Risorse professionali

Docenti	157
Personale ATA	33

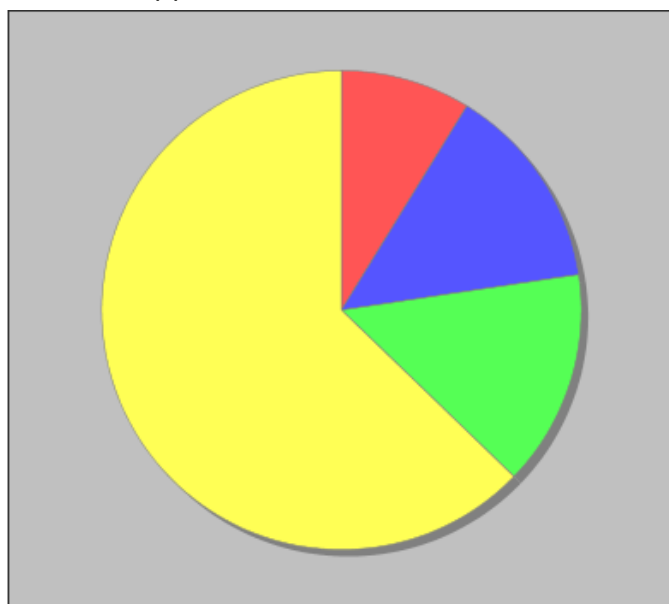
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 86

Approfondimento

Nell'ultimo triennio, come conseguenza del calo demografico, nel nostro istituto il numero delle classi prime alla Primaria è calato di due unità, nonostante ciò l'organico non ha subito contrazioni perché compensato dai pensionamenti.

Alla Secondaria in numero delle classi è rimasto invariato.



Dal corrente anno scolastico il nostro istituto è in reggenza.



Aspetti generali

FINALITA' GENERALI

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art.30 della Costituzione), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2 della Costituzione). La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art.117 della Costituzione). Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il PTOF è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto.

Il Collegio Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2022 il P.T.O.F. per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Tutto ciò consentirà l'attuazione delle finalità istituzionali della scuola.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le seguenti indicazioni.

A. L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM).



B. L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

C. Attenzione prioritaria dovrà essere data agli aspetti emotivi degli studenti, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno.

D. Per migliorare **il successo formativo e l'inclusione** occorrerà:

- implementare i momenti laboratoriali del processo di insegnamento-apprendimento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);

- diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con difficoltà o bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;

- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, BES);

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.

E. Prevedere lo **sviluppo delle competenze** (c. 7 L. 107/15):

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;

- implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei



media;

- potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
- potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana.

F. La **progettazione didattica** dovrà prevedere percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione. La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al digital divide e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti. L'obiettivo è quello di realizzare una scuola democratica in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio. Sul versante metodologico- organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal problem posing al problem solving), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

G. Per quanto riguarda la **continuità e orientamento** continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto e la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

H. Inoltre il PTOF dovrà prevedere:

- le attività progettuali dell'Istituto;
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
- il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;
- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno e di potenziamento);
- il fabbisogno di personale ATA;



- il Piano della formazione triennale per il personale docente e ATA, che potrà essere aggiornato annualmente.

I. Il PTOF dovrà tenere in considerazione il **PIANO SCUOLA 4.0**, adottato dal Ministero dell'Istruzione con decreto n. 161 del 14 giugno 2022 e finanziato con risorse rientranti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le azioni che interessano il nostro Istituto riguardano la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (**Next Generation Classrooms**). Gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. Gli spazi fisici dovranno essere concepiti in modo innovativo. Le metodologie e tecniche di insegnamento dovranno essere in linea con la trasformazione fisica degli ambienti, al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. I nuovi ambienti conterranno arredi facilmente posizionabili e attrezzature digitali versatili.

L. Si dovranno tenere in considerazione attività progettuali collegate con il D.M. 170/2022, nell'ambito del PNRR:

potenziamento delle competenze di base

- contrasto alla dispersione scolastica

M. Il PTOF deve comprendere, nell'offerta formativa, il "**Piano RiGenerazione Scuola**", adottato dal Ministero dell'Istruzione con il D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 196 (art. 10). Tale Piano, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, ha il compito di accompagnare le scuole nella **transizione ecologica e culturale** e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Il Piano intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole sui temi collegati alla educazione alla sostenibilità e all'educazione ambientale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

● Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORO L'ESITO FINALE DEL MIO PERCORSO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La scuola deve cercare di ottenere il successo formativo di tutti gli alunni, questo inteso come piena formazione della persona umana. A tal fine la scuola deve impegnarsi sul piano operativo con una concreta attività educativa e didattica quotidiana nelle aule volta a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento.

Diminuire la percentuale degli studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, portandola e consolidandola al di sotto del 27%, significa porsi come obiettivo il miglioramento delle competenze in uscita dei ragazzi, facilitando quindi il loro percorso nella scuola secondaria di I grado.

Questo risultato è perseguibile mettendo in atto una serie di azioni che migliorino le modalità di insegnamento in modo che l'alunno sia al centro del suo processo di apprendimento e si accresca la sua motivazione ad apprendere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno



al di sotto del 27%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare azioni condivise (partendo già dalla Scuola dell'Infanzia) per la trasposizione didattica del curricolo verticale di Istituto, rilevando periodicamente gli eventuali elementi di criticità'.

Effettuazione di prove strutturate per classi parallele, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

utilizzare metodologie laboratoriali e innovative (legate alle nuove tecnologie) per orientare progressivamente gli alunni verso un metodo di studio personale e mettere l'alunno al centro del suo processo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere e perfezionare i laboratori linguistici per alunni stranieri, sia nella prima alfabetizzazione che nell'acquisizione della lingua per lo studio.

Attivare laboratori di recupero per alunni DSA e BES, sia per i contenuti delle discipline sia per acquisire un metodo di studio.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare l'efficacia dei progetti di orientamento messi in atti dall'Istituto Comprensivo, migliorando eventuali criticità riscontrate

Attività prevista nel percorso: TRASPOSIZIONE DIDATTICA CURRICOLO DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Nel nostro istituto, si prevedono momenti di progettazione tra docenti allo scopo di poter pianificare azioni atte a soddisfare i bisogni formativi degli alunni. Si effettueranno prove strutturate di italiano e matematica per classi parallele che verranno somministrate a fine anno agli alunni della Scuola Primaria e prove di italiano, matematica e inglese che verranno somministrate a inizio e fine anno alla Scuola Secondaria di I grado. I soggetti responsabili dell'attuazione dell'attività sono il Dirigente scolastico e i docenti. Gli indicatori di monitoraggio sono costituiti dalla documentazione prodotta in itinere e finale. La verifica delle attività svolte verrà eseguita in ogni



annualità del triennio.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti degli studenti e delle loro competenze in uscita. Questo percorso si auspica che porti i docenti a condividere una progettazione didattica innovativa con l'attuazione di strategie di problem solving, di utilizzo di risorse multimediali in modo da adottare stili cognitivi e ambienti di apprendimento più stimolanti al fine di favorire l'acquisizione di competenze trasversali necessarie per il successo formativo degli alunni. I docenti della Scuola Primari e Secondaria effettueranno anche riflessioni condivise sui risultati delle prove strutturate al fine di monitorare l'andamento degli alunni nei vari ambiti delle discipline.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI RECUPERO DELLE ABILITA' DI BASE PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

La scuola secondaria di I grado attuerà dei laboratori in orario extrascolastico per alunni in difficoltà (soprattutto DSA e BES) per recuperare le abilità di base in italiano, matematica e lingue straniere nell'ambito di un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Per gli alunni delle classi terze della secondaria di I grado, oltre ai corsi di recupero verrà



organizzato un percorso di preparazione alle Prove Invalsi. Nella Scuola primaria tali percorsi sono attuati durante le ore curricolari e le ore di compresenza. Il Dirigente scolastico e i docenti delle classi interessate sono i responsabili dell'attuazione delle attività. Gli indicatori di monitoraggio sono costituiti dalla documentazione prodotta, in itinere e finale. La verifica delle attività svolte verrà eseguita in ogni annualità del triennio

Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza e acquisizione di un metodo di studio.
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE E ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Mediatori linguistici

Responsabile

Il nostro Istituto , tramite accordo di rete con UCMAN (unione dei comuni modenesi area nord) realizza con il supporto di mediatori culturali, laboratori di alfabetizzazione e di italiano L2 per gli alunni neo arrivati dall'estero e per alunni presenti nell'istituto che hanno bisogno di migliorare l'acquisizione della lingua per lo studio. Soggetti responsabili dell'attività son il Dirigente scolastico e docenti con competenze specifiche nell'alfabetizzazione. Gli indicatori di monitoraggio sono



costituiti dalla documentazione prodotta, in itinere e finale. la verifica delle attività svolte verrà eseguita in ogni annualità del triennio.

Risultati attesi

Apprendimento della lingua italiana per gli alunni neo-arrivati e miglioramento dell'utilizzo della lingua italiana per lo studio per gli studenti di seconda alfabetizzazione

● **Percorso n° 2: MI ORIENTO CON SUCCESSO**

Questo percorso è in sintonia con il precedente. Il nostro istituto si darà come obiettivo quello di attuare azioni che permettano ai nostri studenti in uscita di avere competenze spendibili nella Scuola Secondaria di II grado. Si effettuerà un costante monitoraggio degli esiti degli alunni nel primo anno della Scuola Secondaria di II grado, in particolare per coloro che hanno seguito il consiglio orientativo formulato dai docenti del consiglio di classe. Questo permetterà di ottenere informazioni per rendere più efficaci le azioni di orientamento e nello stesso tempo aiuterà a riflettere su eventuali criticità da superare. Un'attività didattica condivisa avrà la finalità di migliorare le competenze in uscita dei nostri alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare azioni condivise (partendo già dalla Scuola dell'Infanzia) per la trasposizione didattica del curricolo verticale di Istituto, rilevando periodicamente gli eventuali elementi di criticità'.

Effettuazione di prove strutturate per classi parallele, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie laboratoriali e innovative (legate alle nuove tecnologie) per orientare progressivamente gli alunni verso un metodo di studio personale e mettere l'alunno al centro del suo processo di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare l'efficacia dei progetti di orientamento messi in atto dell'Istituto

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare l'efficacia dei progetti di orientamento messi in atti dall'Istituto Comprensivo, migliorando eventuali criticità riscontrate



Attività prevista nel percorso: VERIFICA DEI RISULTATI A DISTANZA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Si effettuerà un costante monitoraggio del successo formativo degli studenti che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti del consiglio di classe della Scuola secondaria di I grado. A seconda dei risultati rilevati, si progetteranno di conseguenza azioni di orientamento via via più efficaci. I docenti del nostro Istituto si impegneranno a mantenere un dialogo con i referenti dell'orientamento degli istituti superiori del territorio al fine di proporre agli studenti e alle famiglie percorsi utili a scegliere consapevolmente la scuola ed il tipo di indirizzo più vicino alle proprie potenzialità, ambizioni e aspettative.

Risultati attesi

Per gli studenti che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti del consiglio di classe, mantenere e consolidare la percentuale di promossi nel primo anno della Scuola Secondaria di II grado almeno oltre al 90%



Percorso n° 3: EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Il percorso si svilupperà con varie azioni che permettano agli studenti di acquisire abilità sociali e senso di responsabilità, rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità.

Dall'anno scolastico 2022-2023 nella scuola Secondaria di Finale Emilia e Massa Finalese, il collegio docenti ha approvato l'attuazione di un progetto rivolto a tutti gli alunni dal titolo "Il coraggio di scegliere". Il progetto, afferente all'area dell'educazione civica ed in particolare della cittadinanza digitale, vuole formare e sensibilizzare gli studenti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Per la scuola Primaria si effettuerà un progetto di riqualificazione degli spazi esterni alla scuola e un progetto di alimentazione e movimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare azioni condivise (partendo già dalla Scuola dell'Infanzia) per la trasposizione didattica del curricolo verticale di Istituto, rilevando periodicamente gli eventuali elementi di criticità'.

○ **Ambiente di apprendimento**

utilizzare metodologie laboratoriali e innovative (legate alle nuove tecnologie) per orientare progressivamente gli alunni verso un metodo di studio personale e mettere l'alunno al centro del suo processo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere e perfezionare i laboratori linguistici per alunni stranieri, sia nella prima alfabetizzazione che nell'acquisizione della lingua per lo studio.

Attivare laboratori di recupero per alunni DSA e BES, sia per i contenuti delle discipline sia per acquisire un metodo di studio.

Attività prevista nel percorso: Agenda 2030- obiettivo 4 :
educare alla cittadinanza globale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	L' educazione alla cittadinanza è una materia che mira a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo di relazioni proficue tra individui e comunità. Nei vari ordini di scuola si effettueranno progetti mirati al consolidamento delle competenze di cittadinanza globale con particolare attenzione al rispetto dell'individuo (di sè e l'altro) , delle regole, dell'ambiente che ci circonda. I docenti e il Dirigente scolastico saranno i soggetti responsabili dell'attuazione dell'attività. Gli indicatori di monitoraggio sono costituiti dalla documentazione prodotta, in itinere e finale. La verifica delle attività verrà eseguita in ogni annualità del triennio
Risultati attesi	Miglioramento nelle competenze di cittadinanza globale negli alunni dell'istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola dell'Infanzia esclude impostazioni rigide che tendano ad un'anticipazione degli apprendimenti formali e, attraverso la mediazione didattica, riconosce come essenziali connotati educativi i seguenti: - favorire relazioni interpersonali significative tra il gruppo di pari e gli adulti, - valorizzare il gioco come principale espressione delle dimensioni personali, - dare rilievo all'operatività, all'esplorazione, alla ricerca.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado le attività didattiche sono organizzate funzionalmente ai diversi bisogni degli alunni e condotte con metodologie diversificate, quali: lezione frontale, attività di apprendimento cooperativo, esperienze di flipped-classroom e di tutoring tra pari, proposte di attività laboratoriali, preferibilmente per piccolo gruppo.

Dal prossimo anno scolastico 2023_24 la Scuola Secondaria, in via sperimentale, in seguito a delibera

del Consiglio di Istituto organizzerà il proprio orario su cinque giorni settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 14:00

dal lunedì al venerdì.

Partecipazione a progetti (visite didattiche e utilizzo di agenzie educative presenti sul territorio) al fine di rendere sempre più attivi gli apprendimenti degli alunni, e gli stessi più consapevoli di essere, protagonisti nella realtà. Si segnala, inoltre, l'efficace progettazione delle Commissioni individuate dal Collegio Docenti nel predisporre percorsi innovativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



EDUCAZIONE ALL' ARIA APERTA - scuola INFANZIA

DESCRIZIONE

Il progetto si fonda sulla riscoperta del concetto di natura nell' educazione. Con la terminologia outdoor education ci si riferisce ad una vasta area di pratiche educative il cui comune denominatore è la valorizzazione dell'ambiente esterno nelle sue diverse configurazioni

ATTIVITA':

Rapporto quotidiano con la natura, correre all'aria aperta, sporcarsi con il fango, catalogare fiori e piante, contare allineando i sassolini, giocare con l'acqua, arrampicarsi su un albero, creare capanne con bastoni, esplorazione dell'ambiente esterno.

OBIETTIVI:

Migliorare il lavoro tra i pari, facilitare lo sviluppo di leadership e di abilità di problem-solving, migliorare le capacità motorie, linguistiche, collaborative, stimolare la curiosità e il rispetto verso l'ambiente.

DESTINATARI:

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Il progetto si svilupperà con cadenze giornaliere per tutto l'arco dell'anno scolastico.

SCUOLA E DEVICE- Scuola Primaria

DESCRIZIONE

L' introduzione massiccia di tecnologia e di device mobili all'interno della classe a sostegno delle discipline curriculari e dei modelli di apprendimento, ha permesso la crescita delle dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, potenziando sia lo scambio professionale già esistente tra i docenti, sia l'uso attivo delle tecnologiche offrendo a tutti gli studenti scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali.



ATTIVITA':

Portare il pensiero logico-computazionale a tutte le classi, introdurre il Making e la Robotica educativa, promuovere esperienze di programmazione un-plugged con l'utilizzo delle carte Cody-Roby, sperimentare attraverso l'uso dei mattoncini Lego We-Do, introdurre lo Story-telling per scrivere in modo ludico storie, progettare percorsi didattici innovativi, aumentare la partecipazione degli alunni all'iniziativa MIUR-CINI Programma il Futuro, far conoscere e condividere l'utilizzo creativo delle applicazioni digitali, estendere l'uso delle Google Apps nella didattica quotidiana.

OBIETTIVI

Migliorare l'uso consapevole delle tecnologie, sviluppare il pensiero logico, le capacità progettuali, l'uso di linguaggi diversi, l'uso di piattaforme dedicate.

DESTINARI

Gli alunni della Scuola Primaria.

Il progetto verrà svolto durante l'intero anno scolastico a piccolo gruppo.

CLIL : SCIENZE IN INGLESE-Scuola secondaria

DESCRIZIONE

L'attività riguarderà le classi prime e seconde per lo svolgimento di alcune unità (3/4) del programma curricolare di scienze .

ATTIVITA'

Le unità curriculari scelte dai docenti, verranno elaborate in collaborazione con il docente madrelingua prima di essere svolte in classe. Tutte le lezioni CLIL saranno tenute in lingua Inglese. Prove orali e scritte in itinere e finali, completeranno l'attività proposta.

OBIETTIVI



Utilizzare la terminologia specifica degli argomenti di scienze per coinvolgere maggiormente gli studenti nell'apprendimento della lingua straniera e migliorare la competenza comunicativa in lingua 2.

DESTINATARI

Le classi prime e seconde della scuola secondaria per gli argomenti di scienze.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto non è stato destinatario dei finanziamenti in attuazione della linea di investimento 1.4 del PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. n.170/2022).

Per il triennio 2022-25 il nostro Istituto è chiamato a fare una progettazione in base al "Piano Scuola 4.0" (D.M. n. 161/2022), avente come obiettivo l'attuazione della linea di investimento 3.2 del PNRR "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", che richiede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

Da tempo la pedagogia ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione. La ricerca educativa ha offerto rilevanti contributi sull'influenza dei luoghi, degli spazi e degli ambienti nel processo di apprendimento. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento" formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Recentemente è stata posta una particolare attenzione su quali siano i processi di preparazione necessari per la transizione verso i nuovi spazi, i tipi di pratiche didattiche innovative che possono essere abilitate da questi spazi (apprendimento attivo, collaborativo, interazione sociale etc.) per arrivare ad un più efficace modello formativo ed educativo.

In ogni plesso di scuola Primaria e in ogni plesso di scuola Secondaria dell'Istituto sarà realizzato un **ambiente digitale di apprendimento** (on-life), caratterizzato da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Il potenziale della tecnologia può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti, per accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, per personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento.

Per accompagnare i docenti nella trasformazione saranno attivate risorse interne di supporto e accompagnamento e momenti di formazione per consentire ai docenti di organizzare il loro insegnamento in modo diverso, sperimentando nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia comprende l'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nelle sezioni, negli spazi esterni, nei laboratori e negli ambienti di vita comune con un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Il curricolo della Scuola Primaria intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

Il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado si pone come obiettivo di mettere lo studente in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età e di esprimere la propria personalità in tutte le dimensioni.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel primo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento- definito "trasversale" dell'Educazione Civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Sancisce, innanzitutto che l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO	MOAA83501C
"DON L.MILANI "- MASSA FINALESE	MOAA83502D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E.CASTELFRANCHI" FINALE E.	MOEE83501N
"C.A. DALLA CHIESA " MASSA FIN.	MOEE83502P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRASSONI	MOMM83501L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nello sviluppare il curricolo i docenti, alla luce delle Raccomandazioni del 22/05/2018, concentreranno l'azione didattica sui saperi essenziali delle discipline, al fine di assicurare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per garantire una coerente programmazione in verticale, all'interno dell'Istituto, sono state istituite apposite commissioni, con l'obiettivo di potenziare i momenti di confronto sui percorsi didattici, sulle metodologie, sulle stesure di prove e criteri di valutazione comuni. Il curricolo deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e confrontarsi con la pluralità delle culture. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. La Scuola forma l'uomo e il cittadino e lo orienta nella scelta dell'attività successiva.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO
MOAA83501C**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "DON L.MILANI "- MASSA FINALESE
MOAA83502D**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E.CASTELFRANCHI" FINALE E. MOEE83501N



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "C.A. DALLA CHIESA " MASSA FIN.
MOEE83502P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRASSONI MOMM83501L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica in merito alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, sono affrontati in ogni disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; PERCORSO: CITTADINO 10 e LODE

□ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

□ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; PERCORSO: LE RADICI DEL FUTURO

□ i goal dell'Agenda 2030 dell'ONU che affrontano il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti.



□ temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge). La capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. PERCORSO: VIRTUALE...È REALE

□ l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE, LA CONTITOLARITA' E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento di Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità: l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti di classe; il coordinatore avrà il compito di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe, nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Il team docenti alla primaria, e il docente coordinatore alla secondaria, avrà altresì il compito di formulare la proposta di valutazione.

LA VALUTAZIONE

La valutazione viene formalizzata in seguito all'acquisizione di elementi conoscitivi desunti da prove o dalla partecipazione alle attività progettuali. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, viene formulata la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e i Consigli di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari.



INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza

Approfondimento

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più adeguate, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Nei tre ordini di scuola l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno. I docenti promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. (cfr. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012). Nel nostro Istituto, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 89 /2009), la Scuola dell'Infanzia offre un tempo scuola di otto ore giornaliere su cinque giorni settimanali; la Scuola Primaria prevede un' articolazione dell'orario su un tempo scuola di 27 h settimanali, o su un tempo scuola di 40 h settimanali (Tempo Pieno) su cinque giorni settimanali; la Scuola Secondaria di primo grado è organizzata con un tempo scuola di 30 h settimanali, su cinque giorni, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, a partire dall' anno scolastico 2023_24.



Curricolo di Istituto

I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia coincide con l'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nelle sezioni, negli spazi esterni, nei laboratori e negli ambienti di vita comune, con un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Il curricolo della Scuola Primaria intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

Il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado si pone come obiettivo di mettere lo studente in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età e di esprimere la propria personalità in tutte le dimensioni.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO 2022-23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **ESPLORIAMO IL MONDO**

Il progetto coinvolge tutte le sezioni della scuola e verrà strutturato e sviluppato in relazione alle diverse età dei bambini. Le sezioni dei 5 anni conosceranno il paese in cui è situata la scuola; le sezioni dei 4 anni approfondiranno le relazioni interpersonali e il corretto comportamento civico; mentre le sezioni dei 3 anni si concentreranno su come ottimizzare le relazioni e il riordino/organizzazione della sezione.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ UN MONDO SENZA CONFINI

Il progetto si inserisce in un contesto di educazione interculturale, la cui pedagogia sorge per favorire processi intenzionali, pianificati in vista delle relazioni tra le diverse culture, con al centro la necessità dell'incontro-confronto tra esse. Le attività sono finalizzate all'educazione all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto tra persone diverse per poter convivere in un clima di rispetto reciproco, di pace, di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione. Attraverso laboratori di Ricerca-Azione sarà possibile far conoscere e dare valore alle diverse culture e alle loro tradizioni, riconoscendo il pluralismo come risorsa ricca e stimolante per la crescita della società. Partendo dalle proprie esperienze i bambini rafforzeranno l'identità individuale e di gruppo, riconoscendo le differenze e imparando a rispettarle. Questo viaggio condurrà i bambini in un mondo senza confini, in cui ognuno imparerà ad esprimersi con il corpo, con la parola e con il suono, facendo emergere la propria creatività e la ricchezza della diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Allegato:

Percorso trasversale educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione alla educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle Competenze Chiave Europee .



Allegato:

Evidenza della proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali 2022-23.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ottimizzare la verticalità tra i diversi ordini di scuola, viene realizzato un progetto denominato : CITTADINO CONSAPEVOLE. Il progetto promuove la sensibilità nei confronti di temi legati alla convivenza civile, al rispetto dell'ambiente e dell'altro. Goal del percorso è il miglioramento della coscienza sociale e civica dell'individuo. Azioni: Neat and Tidy; laboratori per sensibilizzare la conoscenza delle tre "R" (Recycle, Reuse, Reduce); attività di raccolta rifiuti in collaborazione con i volontari delle Guardie Ecologiche del territorio.

Allegato:

Cittadinanza attiva 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2022_23

Allegato:

Curricolo Scuola Infanzia 2022_23.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia, in quanto comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i bambini parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

Allegato:

Curricolo Ed Civica Infanzia 2022_23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "DON L.MILANI "- MASSA FINALESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2021_22

Allegato:

Curricolo Scuola Infanzia 2022_23.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia, in quanto comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

Allegato:

Curricolo Ed Civica Infanzia 2022_23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "E.CASTELFRANCHI" FINALE E.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2022_23

Allegato:

curricolo_primaria_22_23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di Educazione Civica e delle Attività di Programmazione Didattica finalizzate allo sviluppo della "Conoscenza e Comprensione" delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. A tal fine ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: "C.A. DALLA CHIESA " MASSA
FIN.**



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2022_23

Allegato:

curricolo_primaria_22_23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di Educazione Civica e delle Attività di Programmazione Didattica finalizzate allo sviluppo della "Conoscenza e Comprensione " delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. A tal fine ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2022_23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRASSONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA SECONDARIA ANNO SCOLASTICO 2022-23

Allegato:

CURRICOLO secondaria 2022-23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Anche per la scuola Secondaria il Curricolo di Educazione Civica e delle Attività di Programmazione Didattica è finalizzato allo sviluppo della "Conoscenza e Comprensione" delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. A tal fine ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Allegato:

PROGRAMMA ED CIVICA 2223docx.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TUTTI IN VIAGGIO...GUIDA LA MUSICA (Scuola Primaria)

Questo progetto, utilizzando la musica come veicolo di comunicazione, ha l'obiettivo principale di favorire l'integrazione dei bambini con difficoltà nelle loro classi attraverso un percorso specifico di "Educazione al suono, alla musica e al movimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione del bambino DA nel gruppo classe: la conoscenza, la condivisione e il confronto reciproco per permettere la scoperta di Sè e dell'Altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Destinatari del progetto sono gli alunni di 3 classi della Primaria di Finale Emilia (1^AB- 1^AD- 2^AA) e gli alunni di 3 classi della Primaria di Massa Finalese (2^AA-3^AA-4^AB). Le attività si svolgono nell'arco dell'anno scolastico: nella giornata di martedì per la scuola di Finale e il giovedì per la scuola di Massa. La durata dell'attività è di un'ora per ogni classe. Sono previsti 23 incontri di lezione frontale e 3 di equipe. Nel progetto sono coinvolte le insegnanti di sostegno/educatori e i docenti esperti della scuola di Musica "Andreoli" di Mirandola. Come verifica del progetto si propone un report finale redatto dall'insegnante di classe e dall'insegnante di musica per tenere traccia dei contenuti degli incontri di programmazione e delle eventuali modifiche in itinere. Al termine del progetto, a fine Maggio, i docenti di ogni classe invieranno alla referente del progetto una relazione di verifica. Verranno inoltre allegati i fogli firma delle attività svolte dall'esperto e tabulazione delle rubric di osservazione.

● MUSICA CON ESPERTI (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria)

SCUOLA DELL'INFANZIA. Il progetto offre la possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre. Il progetto si articola in due percorsi: "Senti ti suono una fiaba" e "Rulli Frullini" e offre la possibilità di fare musica attraverso l'ascolto, la manualità e la sperimentazione creativa. SCUOLA PRIMARIA. Uso della voce e canto corale come primo strumento naturale del bambino per produrre suoni. Ascolto e interpretazione (verbale, grafica e motoria) per sviluppare nei bambini un ascolto attento e consapevole di un brano musicale. Ritmo e movimento per comprendere che la percezione ritmica della musica passa attraverso il movimento con una immediatezza e priorità che supera ogni ragionamento teorico. Paesaggi sonori e sonorizzazioni presenti. Ogni ambiente (naturale o artificiale) è immerso in una peculiare sonorità che spesso il bambino percepisce inconsapevolmente, senza prestarle attenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA. Il progetto mira a favorire l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento. Potenzia la socializzazione offrendo ai bambini un percorso educativo musicale. Competenze attese: la capacità del bambino di esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare. SCUOLA PRIMARIA. Il percorso favorisce l'inclusione e la socializzazione del gruppo classe attraverso l'educazione al suono e alla musica. Fornisce stimoli adeguati e fruibili da tutti i bambini per valorizzarne le competenze. Sollecita i comportamenti di aiuto reciproco trasmettendo il desiderio e il piacere di esprimere sentimenti ed emozioni. Competenze attese: capacità di ascolto, miglioramento della capacità attentiva e capacità organizzativa individuale e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

SENTI...TI SUONO UNA FIABA-RULLI FRULLINI

Destinatari gli alunni delle sezioni dei 3-4-5 anni della scuola dell'Infanzia Rodari di Finale Emilia e gli alunni delle 4 sezioni della scuola dell'Infanzia Don Milani di Massa Finalese. Il progetto, articolato in 10 lezioni, con cadenza settimanale, sarà svolto da un esperto della scuola di musica Andreoli di Mirandola. Il progetto, verrà valutato con una check-list compilata dai docenti e un questionario di gradimento per gli alunni coinvolti uniti al foglio firme delle attività svolte dall'esperto.

SCUOLA PRIMARIA



MUSICA CON L'ESPERTO e CORO

Destinatari gli alunni delle classi 1^A-C(coro) 2^A-B-C-D (coro) 4^D (coro) 5^A-B-C (coro) di Finale Emilia. Il progetto si articolerà in 12 incontri per classe, con cadenza settimanale più spettacolo finale. Il progetto sarà condotto dal maestro Luca Buzzavi, esperto della scuola di musica Andreoli di Mirandola. Il progetto verrà valutato con una check list compilata dai docenti e un questionario di gradimento per gli alunni coinvolti uniti ai fogli firme delle attività svolte dall'esperto.

Destinatari gli alunni delle classi 3^B-C-D(musica con esperto) 4^B-C (musica con esperto) 5^D (musica con esperto) di Finale Emilia e gli alunni delle classi 1^A-B (musica con esperto) 2^B(musica con esperto) 4^A(musica con esperto) di Massa Finalese. Il progetto si articolerà in 10 incontri per classe, con cadenza settimanale. Il progetto sarà condotto da esperti della scuola di musica Andreoli di Mirandola. Il progetto verrà valutato con una check list compilata dai docenti e un questionario di gradimento per gli alunni coinvolti uniti ai fogli firme delle attività svolte dall'esperto.

● EDUCAZIONE FISICA CON ESPERTI (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria- Scuola Secondaria)

Ampliamento curricolare relativo ad educazione fisica: gioco di squadra, gioco di ruolo, lezioni teoriche sulle regole degli sport proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il percorso favorisce la socializzazione del gruppo attraverso le attività motorie. Fornisce stimoli adeguati e fruibili da tutti i ragazzi per valorizzarne le competenze. L'acquisizione delle abilità di base del gioco della pallacanestro; conoscenza e applicazione delle tecniche di espressione corporea. Competenze attese: saper riconoscere e rispettare le regole sociali, riuscire ad accettare i limiti e le potenzialità proprie e dell'altro, utilizzare gli schemi motori di base in situazioni diverse e inusuali, padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste, miglioramento delle capacità cognitive, affettive e sociali, acquisizione di corretti comportamenti nei vari aspetti ludici e di confronto con gli altri, educazione al saper giocare con gli altri. Miglioramento delle capacità individuali di "fair-play".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

NUOTO NELLO ZAINO

Il progetto prevede lezioni di acquaticità con un approccio ludico. Attraverso i giochi verranno trasmesse le regole della convivenza civile ed incentivati atteggiamenti positivi escludendo atteggiamenti competitivi agonistici.



Destinatari : i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Finale E. e di Massa Finalese. Il progetto si articola in 6/8 lezioni a cadenza settimanale. Gli esperti sono istruttori qualificati della società "Polivalente Futura". Il progetto sarà verificato attraverso la compilazione di un questionario di gradimento , per i bambini coinvolti, e di una check-list di osservazione compilata dai docenti in collaborazione con gli esperti.

CORPO IN MOVIMENTO

Il progetto prevede esperienze di esplorazione e scoperta compiute toccando, esaminando, utilizzando le varie parti del corpo. Vengono utilizzati attrezzi quali cerchi, coni, corde per effettuare percorsi.

Destinatari del progetto tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Massa Finalese. Il progetto si articola in 10 lezioni frontali a cadenza settimanale, da febbraio ad aprile con un esperto di attività motoria della società sportiva di basket di Finale Emilia. Il progetto sarà verificato attraverso osservazioni corredate da check-list preparate dalle insegnanti e compilate in presenza dell'esperto. Al termine del percorso vi sarà una lezione aperta con il coinvolgimento di genitori e bambini. Verrà allegato inoltre il registro delle attività dell'esperto.

MINIBASKET

- I Il progetto prevede attività educative rivolte a sperimentare giochi di regole e di squadra in un contesto di attività motoria. Percorsi, giochi motori cooperativi, sperimentazione di direzioni e traiettorie nello spazio, giochi con attrezzi. Destinatari tutti i bambini della scuola Rodari di Finale Emilia. Il progetto si articola in 10 incontri con cadenza settimanale. Il progetto sarà verificato attraverso osservazioni corredate da check-list preparate dalle insegnanti e da rubric di valutazione. Verrà inoltre allegato il registro delle attività dell'esperto.

SCUOLA PRIMARIA

MOTORIA CON L'ESPERTO

Destinatari : tutti gli alunni, dalla classe prima alla classe quarta, della scuola Primaria. Il progetto si svolge durante l'intero anno scolastico in base alle scelte delle famiglie e alla fruibilità degli spazi. Gli alunni vengono accompagnati dal docente di classe in palestra dove l'esperto conduce la lezione affiancato dall'insegnante che osserva ed interagisce con il gruppo



classe. Il progetto sarà verificato attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento agli alunni e ai docenti coinvolti. Verranno inoltre allegati i registri delle attività degli esperti. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita oltre alla cultura del benessere e del movimento. Sono previsti questionari di gradimento per gli alunni e i docenti coinvolti.

SCUOLA SECONDARIA

DANZA AEREA - PALLACANESTRO

Destinatari: tutti gli alunni della scuola Secondaria; per la danza aerea tutte le classi di Finale Emilia. Gli alunni vengono accompagnati dal docente in palestra dove l'esperto conduce la lezione affiancato dall'insegnante che osserva ed interagisce con il gruppo classe. Esperto dell'associazione dilettantistica Tersicore dell'associazione; esperto dell'associazione sportiva convenzionata con la scuola , tutte le classi (4 lezioni).

Valutazione basata sull'osservazione degli apprendimenti acquisiti, sulla partecipazione, sull'impegno e sulla capacità di coinvolgimento ed autocontrollo degli alunni, in accordo con l'esperto. Le lezioni vengono indicate dall'insegnante della materia nel proprio registro.

● MADRELINGUA (Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria)

Il progetto è finalizzato all'incontro, alla conoscenza e ad una prima interazione con un madrelingua per migliorare le conoscenze linguistiche degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese usata come veicolo per conoscere gli usi e i costumi degli anglosassoni. Arricchimento dei diversi ambiti lessicali e argomenti legati alla civiltà. Il percorso favorisce lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe. Competenze attese: arricchimento lessicale, ottimizzazione dei risultati nella prova invalsi e capacità di interagire utilizzando le conoscenze acquisite in contesti e bisogni diversi. Per la secondaria ci si attendono risultati positivi nel conseguimento della certificazione linguistica inglese e francese (Cambridge Ket A2; DELF A1).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

n. 10 incontri

Destinatari:

Alunni di 5 anni : (2 sezioni) Scuola Infanzia di Finale Emilia
e (2 sezioni) Scuola Infanzia di Massa Finalese

SCUOLA PRIMARIA



Destinatari: gli alunni delle classi della scuola Primaria Il progetto si articola in 10 incontri per classe, nel periodo novembre-aprile con cadenza settimanale. Gli esperti sono docenti madrelingua della scuola di lingua "REDROB" di Soliera di Modena. La verifica del progetto sarà attuata attraverso una check-list di gradimento per gli alunni, un questionario per i docenti coinvolti ed una rubrica per la valutazione delle competenze acquisite. Verranno inoltre allegati i registri delle firme presenze e delle attività svolte dagli esperti.

SCUOLA SECONDARIA

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze con spiccate competenze linguistiche e risultati di verifica non inferiori alla valutazione 8/10

Madrelingua pomeridiano (esperti esterni della scuola di lingua REDROB)

FRANCESE

Destinatari : alunni delle classi seconde e terze. Incontri pomeridiani per la preparazione all'esame DELF A1(4 incontri da 100 minuti per le classi seconde e 4 incontri da 125 minuti per le classi terze)

INGLESE

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze. Incontri pomeridiani per la preparazione all'esame di certificazione Cambridge Ket A2 (4 incontri di 100 minuti per le classi seconde e 7 incontri da 100 minuti più un incontro di ripasso da 50 minuti per le classi terze).

● PROGETTO ORIENTAMENTO (Scuola Secondaria)

L'attività prevede: a- la riflessione sulle proprie capacità, potenzialità, interessi b- la conoscenza dell'organizzazione e dell'offerta formativa degli Istituti di istruzione superiori. Area tematica: formazione/trasversale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: analizzare le proprie doti e competenze, conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli Istituti superiori, saper rielaborare autonomamente le informazioni, sviluppare e promuovere negli alunni una capacità decisionale consapevole e responsabile. Competenze attese: miglioramento di consapevolezza e valutazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Destinatari: tutti gli alunni delle classi terze della secondaria.

L'attività verrà condotta da esperti in tematiche di orientamento professionale.

Sono previsti incontri online e in presenza per conoscere gli Istituti superiori del territorio circostante.

Verifica: relazione conclusiva per evidenziare i caratteri più significativi e i punti di forza delle attività realizzate.

- **PENSIERO COMPUTAZIONALE (Scuola Infanzia-Scuola Primaria- Scuola Secondaria)**
-



Attività laboratoriale durante l'anno scolastico per gli studenti dei tre ordini di scuola, a piccolo gruppo, per approfondire le attività presentate durante gli eventi digitali organizzati dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

INFANZIA :Coding Unplugged, principi base del pensiero computazionale. PRIMARIA:Conoscere e usare un ambiente di programmazione visuale a blocchi : SCRATCH. Utilizzo consapevole del Coding come palestra di pensiero computazionale. Giocare in modo intuitivo con la programmazione. SECONDARIA:Imparare le basi della programmazione digitale attraverso l'utilizzo di programmi specifici.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

Il progetto prevede attività unplugged afferenti ai diversi campi di esperienza, organizzati per piccoli gruppi, per avvicinare i bambini al pensiero computazionale.

Destinatari: i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia dell'istituto.

SCUOLA PRIMARIA

Destinatari: tutti gli alunni della scuola Primaria.



Il progetto prevede un curriculum in verticale, partendo dalle classi prime con attività di lateralizzazione e orientamento con l'utilizzo delle BEE-BOT; per le classi seconde con attività di Thinking, per un apprendimento in STEM(Science Technology Engineering Mathematics), per le classi terze Pixel-Art, per le classi quarte Cody-Roby e per le classi quinte Lego We-Do.

SCUOLA SECONDARIA

Destinatari: gli alunni della secondaria.

L'attività verrà svolta con i docenti di classe finalizzata all'utilizzo consapevole degli strumenti digitali.

Agli studenti è stata fornita una password temporanea per l'utilizzo del Byod.

● SCUOLA APERTA (Scuola Secondaria)

Questo progetto si propone di consolidare le abilità di base di italiano, matematica, inglese e francese degli alunni della scuola secondaria di I grado, specialmente dopo gli eventi della pandemia che hanno creato discontinuità nell'apprendimento di molti studenti. Si prevede di realizzare questi obiettivi per il prossimo triennio 2022-25 grazie al contributo della Fondazione che ha fino a oggi creduto nella potenzialità di questi interventi. Oggi abbiamo bisogno di continuare a fronteggiare il disagio sociale sempre più diffuso fra le giovani generazioni. La sua manifestazione è lo scarso rendimento scolastico, fino all'abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivi generali: 1. Recupero da parte della scuola della propria centralità, nella funzione di promozione culturale e relazionale nel contesto sociale in cui opera, con particolare riguardo alle aspettative delle famiglie. 2. Arricchire l'offerta formativa. 3. Favorire il recupero della scolarità e il successo scolastico 4. Potenziare le reti di collaborazione territoriale, in un'area carente di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione Obiettivi formativi: Realizzare percorsi didattici comuni e mirati a favorire il superamento degli ostacoli all'apprendimento Competenze attese : 1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica 2.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3.Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. 4.Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria.

Docenti interni di Italiano , Matematica, Inglese e Francese

Periodo di svolgimento: a partire dal mese di dicembre e fino al termine delle attività didattiche

Verifica: elaborati scritti svolti dagli alunni durante le attività proposte e interesse /partecipazione dimostrati durante le attività.

● CERTIFICAZIONE L2 Inglese (Scuola Primaria e Secondaria) L3 Francese (Secondaria)



Il progetto vuole fornire l'opportunità agli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria di sostenere un esame di certificazione in lingua inglese (livello Starters). Gli studenti della secondaria potranno sostenere un esame di certificazione livello A2 Key Cambridge per Inglese e DELF livello A1 per Francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - conoscenza delle principali strutture grammaticali; - arricchimento lessicale;
Competenze attese: - imparare ad utilizzare la lingua inglese per comunicare pensieri, desideri o informazioni. Per Francese, solo Scuola Secondaria, saper comunicare informazioni nel livello di competenza A1.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

CERTIFICAZIONE STARTERS

Il progetto fornisce l'opportunità agli studenti di approfondire lo studio della lingua inglese, di imparare che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e divenire consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

Destinatari : gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria; la partecipazione all'esame sarà stabilita dalle scelte delle famiglie anche su indicazione dei docenti curricolari. L'esame si svolgerà in base alle sessioni di esame proposte dall'Ente Certificatore (Cambridge).

SCUOLA SECONDARIA

CERTIFICAZIONE A2 KET Cambridge lingua Inglese.

Destinatari gli alunni delle classi terze scelti in base ai voti ottenuti nella lingua straniera 2. Gli esami si svolgeranno in Maggio in base alle sessioni proposte dall'ente certificatore Cambridge.

CERTIFICAZIONE A1 DELF Lingua Francese.

Destinatari gli alunni delle classi terze scelti in base ai voti ottenuti nella lingua straniera 3. Gli esami si svolgeranno in Maggio in base alle sessioni proposte dall'ente certificatore Delf.

● EDUCAZIONE ALL'IDENTITA' NELLA SCUOLA SECONDARIA

Aumentare la consapevolezza delle/nelle relazioni e imparare a cogliere la responsabilità delle proprie azioni, comprendere più in profondità la dimensione costitutiva della propria identità di persona, imparare a rispettare le opinioni degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere l'anatomia, la fisiologia e la salute dell'apparato riproduttore maschile e femminile
Migliorare la relazione con sé stessi e con i pari in un'ottica di accoglienza, rispetto delle diversità e della ricchezza di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I°.

Il corso si svolgerà in presenza e coprirà l'arco di una settimana, con 2 incontri da 1,5 ore per ogni classe di Finale Emilia e di Massa Finalese.

Verrà compilato un questionario di gradimento al termine del percorso; saranno valutate



l'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni.

● IL CORAGGIO DI SCEGLIERE (Secondaria)

Il progetto, afferente all'area dell'educazione civica e in particolare dell'educazione digitale, vuole formare e sensibilizzare gli studenti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza e competenze



digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado: le classi prime svolgeranno 3 ore di progetto e produrranno una lettera sulla tematica affrontata; le classi seconde e terze leggeranno un giallo a puntate in circa 10 settimane e produrranno un cortometraggio/podcast sull'argomento.

Sono coinvolti tutti gli insegnanti dei vari consigli di classe; l'attività vedrà la partecipazione dell'autrice Sara Caimi.

Si prevede un confronto orale con i colleghi o una scheda di autovalutazione alla fine dell'attività.

● CONCORSO PAGELLE MIGLIORI (Secondaria)

Premiare gli alunni delle classi seconde che avranno ottenuto le valutazioni migliori a fine anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la motivazione all'apprendimento e la sana competizione tra gli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della secondaria di I grado e ha come obiettivo interdisciplinare la creazione di stimoli per raggiungere risultati meritevoli.

Modalità di verifica sarà il documento di valutazione del secondo quadrimestre; vi saranno due vincitori per la sede di Finale e uno per la sede di Massa Finalese che saranno assegnatari di una



borsa di studio di 250 €.

● LA SCELTA (Secondaria)

Gli alunni delle classi terze di finale e Massa Finalese parteciperanno a una lezione con l'esperta Francesca Donati sulla Resistenza nel nostro territorio; sono previsti una visita sul territorio per le classi di Finale, un incontro con i nonni testimoni per le classi di Massa Finalese; l'incontro di restituzione aperto alla cittadinanza durante il quale gli alunni condurranno i partecipanti alla scoperta dei monumenti e dei luoghi significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva e di conoscenza della storia locale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi terze

Tempi: 2 ore di lezione per classe con l'esperto; incontro con i nonni (per Massa Finalese); visita sul territorio con esperto, per le classi di Finale (2 ore per classe). Passeggiata storica pomeridiana in occasione dei festeggiamenti per il 25 Aprile.

Modalità di verifica: interesse e partecipazione dimostrati; partecipazione attiva alla passeggiata storica con la cittadinanza nel ruolo di ciceroni.

● MELTING PLOT (infanzia, Primaria, Secondaria)

Il progetto si propone di sviluppare e approfondire tematiche relative all'inclusione attraverso la proiezione di due lungometraggi e due cortometraggi e attività di laboratorio e discussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sensibilizzare alle tematiche dell'inclusione. Il progetto è rivolto a tutte le classi di tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto viene svolto in collaborazione con ACEC e con gli operatori del Nuovo Cinema Corso.

Modalità di verifica saranno la partecipazione e l'attenzione degli alunni ai laboratori e ai dibattiti che seguiranno le proiezioni dei film e dei cortometraggi.

● CICLOFFICINA A SCUOLA (Secondaria)

Un'occasione straordinaria per promuovere la mobilità dolce partendo dai ragazzi che sono i cittadini di domani. La manualità su una bicicletta nell'attività ciclo-meccanica è un gesto di cura e attenzione che dall'oggetto si trasferisce e viene condiviso tra le persone coinvolte: è uno scambio di saperi ed esperienze concrete che diventano relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisizione di esperienze dirette e reali finalizzate all'autonomia, non solo operativa. Coinvolgimento e inclusione nel rispetto dei bisogni di ognuno, valorizzando capacità e competenze dei soggetti socialmente svantaggiati, contrastando i rischi dell'isolamento sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde in collaborazione con un esperto tecnico della cooperativa sociale "La Zerla".

Modalità di verifica saranno la partecipazione e l'implementazione dell'autonomia personale nella manutenzione della bicicletta e dei modelli di vita che essa simboleggia; miglioramento delle capacità relazionali.

● **MANI IN PASTA (Secondaria)**

Questo progetto, come tutti quelli di educazione alla salute, è guidato dalla consapevolezza che la scuola sia un osservatorio privilegiato in grado di individuare segnali di malessere, e di promuovere e sviluppare risorse e competenze preziose per il benessere dei propri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza delle necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelli della salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi seconde in collaborazione con l'AUSL che propone la realizzazione di uno o più elaborati per la partecipazione ad un concorso sulla tematica trattata.

Verranno valutate l'attenzione e la partecipazione e l'acquisizione di nozioni base attraverso gli interventi degli alunni.

Ci sarà un questionario da sottoporre agli alunni al termine delle attività proposte.

● LABORATORIO DI CUCINA (Secondaria)

L'allestimento di un laboratorio di cucina nasce dall'esigenza di strutturare un percorso centrato sull'inclusione dello studente diversamente abile nella società scolastica e comunitaria. Tale percorso consentirà agli alunni l'acquisizione di esperienze dirette e reali finalizzate all'autonomia, non solo operativa, ma soprattutto comunicativa e affettivo-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di implementare le abilità logico-matematiche (saper eseguire sequenze, operare con unità di misura, saper usare il denaro), abilità linguistiche (migliorare la produzione orale formulando messaggi brevi, comprendere ed eseguire le indicazioni scritte), le abilità grafico-pittoriche (saper riprodurre o ideare immagini).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a gruppi di lavoro eterogenei tra tutti gli alunni; saranno coinvolte alcune classi a turnazione, secondo un calendario predisposto.

La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione degli alunni e la produzione di ricettari progettati in digitale e accompagnati da documentazione fotografica del lavoro svolto.

● CLIL DI SCIENZE E GEOGRAFIA (Secondaria)

Il progetto si propone di svolgere alcuni argomenti del programma di scienze e geografia in



lingua inglese/francese per migliorare l'utilizzo delle lingue europee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e le competenze nelle lingue europee studiate; utilizzare la terminologia specifica degli argomenti trattati di scienze e geografia in inglese e francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde, per il cilil di scienze in inglese, alle classi terze per il cilil di geografia in inglese e francese.

Modalità di verifica saranno prove orali e scritte in itinere e finali in collaborazione tra i docenti coinvolti (lingue, scienze e geografia)

● TESTIMONIANZA SULL'AFRICA (Secondaria)

Incontro con un volontario dell'associazione Amici di Adwa che esporrà il lavoro svolto dalla medesima associazione in territorio etiope, descrivendo le condizioni di vita della popolazione e le esperienze dei volontari che periodicamente si recano sul posto per portare aiuto, nonché l'attuale situazione di guerra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza delle problematiche del sud del mondo attraverso una testimonianza diretta; apertura al confronto con altre realtà economiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze di tutto l'Istituto (1 ora per classe).

Modalità di verifica saranno lavori sull'argomento trattato svolti dai ragazzi .

● LEGALITA' E ANTIMAFIA (Secondaria)

Incontro con i volontari dell'associazione Libera che presenteranno il lavoro della loro associazione e il problema delle mafie in Italia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della cultura della legalità e conoscenza dell'impegno per la giustizia, contro la criminalità e la cultura mafiosa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi terze di tutto l'istituto (1 ora per ogni classe).

Modalità di verifica saranno produzioni orali o scritte, a discrezione del docente di lettere.



ACCOGLIENZA (secondaria)

L'attività si propone di accogliere gli alunni delle classi prime, favorendo la socializzazione e la condivisione di esperienze laboratoriali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di accogliere e conoscere i nuovi compagni di classe, imparando già dai primi giorni la condivisione di tempi e spazi del vivere insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni in ingresso (classi prime); consiste in un'uscita didattica a piedi presso l'associazione Mani Tese distante pochi chilometri da entrambi i plessi. I ragazzi sono coinvolti in laboratori di ceramica e cucito, e conoscono le finalità sociali dell'associazione ospite.

Modalità di verifica a lungo termine sarà l'analisi dell'effetto positivo che l'uscita avrà prodotto sulle dinamiche relazionali degli alunni.

● PLASTIC FREE (Secondaria)

L'associazione Plastic Free presenterà alle classi il proprio operato di raccolta, riciclo e riutilizzo dei rifiuti plastici abbandonati nell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare al riciclo e al riutilizzo della plastica; conoscere i livelli di inquinamento da plastica nell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde dell'istituto.

Modalità di verifica sarà la produzione di prodotti multimediali o cartacei da parte dei ragazzi inerenti l'attività svolta

● ACQUA, RICCHEZZA DI UN'ANTICA TERRA (Secondaria)

Uscita di 3 ore, a piedi, sul territorio, presso la Chiavica Foscaglia (per le classi di Finale; lezione con esperto in classe per Massa Finalese). I ragazzi conosceranno e sperimenteranno l'utilizzo delle tecnologie legate alla gestione costante delle acque di superficie da parte del Consorzio di Bonifica di Burana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio, sensibilizzare a problematiche di natura ambientale, come il risparmio e la sostenibilità delle attività agricole. Conoscere strategie di tutela della biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi prime di tutto l'istituto.

Le modalità di verifica saranno resoconti cartacei, multimediali o artistici prodotti dagli alunni.

● UNA STORIA, TANTE STORIE (Secondaria)

In occasione della Giornata della Memoria gli alunni di Finale e Massa parteciperanno agli incontri in presenza con l'esperta dell'associazione culturale Educamente e ad un incontro su Google Meet con lo scrittore Roberto Riccardi, autore di un libro su Alberto Sed

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire negli studenti una riflessione critica sulla questione della discriminazione e della persecuzione dei "diversi" attraverso la testimonianza di alcuni sopravvissuti alla Shoah; fornire



agli studenti gli strumenti conoscitivi e storiografici per poter entrare all'interno di un periodo storico molto complesso come quello dell'occupazione tedesca e della deportazione per motivi razziali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi terze di tutto l'istituto (2 ore con esperto Educamente + 2 ore di incontro con l'autore).

Modalità di verifica sarà la conduzione di una discussione produttiva sull'argomento da parte di ciascun gruppo classe.

Costo del progetto, a carico delle famiglie: € 560,00

● FINALE EMILIA: IERI, PRIMA E DOPO (Secondaria)

Uscita sul territorio con cartina della città di Finale per osservare le trasformazioni urbanistiche, identificare i principali monumenti, collocare storicamente le principali emergenze architettoniche, inserire i manufatti artistici nella storia della regione (Signoria Estense), brevi informazioni in lingua inglese sui monumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Commentare e leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico a cui appartiene; conoscere le tipologie del patrimonio artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici. Saper interagire e comunicare informazioni in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi seconde di Finale.

Modalità di verifica saranno elaborati in forma digitale, manufatti grafico-pittorici di gruppo o individuali; verifiche orali.

● IDEE TRA LE PAGINE (Infanzia-Primaria-Secondaria)

Scuola Infanzia Il progetto mira a favorire l'abitudine alla lettura importante per lo sviluppo del pensiero dei bambini, il potenziamento della comprensione del linguaggio e l'arricchimento lessicale. Scuola Primaria Durante l'anno scolastico per incentivare la lettura verranno promosse attività ed eventi, laboratori e letture presso la biblioteca Comunale, incontri con gli autori. Scuola Secondaria Si prevedono due incontri in biblioteca, uno tra ottobre e novembre, e uno nel mese di marzo. Agli alunni verrà proposta una bibliografia di libri (30 per classe) che saranno letti a gruppi. Nell'incontro conclusivo si condivideranno idee e impressioni sulle letture



proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il lessico e la conoscenza di nuovi lemmi. Migliorare le abilità di comprensione del testo scritto e di esposizione orale dei contenuti letti. Sollecitare la curiosità di leggere e rendere "sociale" un'attività "individuale" come la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di entrambe le scuola dell'infanzia. Con un libro fra le mani, il bambino ancora prima di saper leggere, sperimenta la lettura come scoperta. La lettura ad alta voce dell'adulto è quotidiana per incentivare l'attenzione e l'ascolto unito al piacere. Il progetto verrà documentato con foto, check list preparate dai docenti, osservazioni sistematiche e questionari di gradimento compilati dagli alunni coinvolti.

SCUOLA PRIMARIA



Il progetto è rivolto a tutte le classi delle scuole primarie. In questo ordine di scuola, viene data grande importanza alla lettura come attività capace di promuovere lo sviluppo delle competenze lessicali e l'acquisizione di abilità linguistiche. Durante l'anno scolastico, per incentivare il piacere alla lettura, vengono proposti incontri, organizzati dalla biblioteca comunale (lettura espressiva e incontri con l'autore). Il progetto verrà rendicontato con questionari di gradimento per alunni e docenti coinvolti.

SCUOLA SECONDARIA

Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde.

Modalità di verifica: produzione di un elaborato grafico o multimediale a gruppi su un libro scelto tra quelli letti.

● PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (Infanzia-Primaria-Secondaria)

Progetto in collaborazione con Geovest. Si prevedono laboratori con la realizzazione di semplici esperimenti, attività pratiche, giochi a squadre. L'approccio è essenzialmente ludico-sperimentale: i ragazzi non sono semplici spettatori, ma vengono coinvolti direttamente nelle attività, con lo scopo di apprendere attraverso la pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere i concetti legati ai cambiamenti climatici. Essere sensibili ai temi dell'ecologia e alla loro interazione con le scelte di vita. Sviluppare un approccio scientifico-sperimentale. Comunicare importanti messaggi sul tema della sostenibilità ambientale alle proprie famiglie.



Collaborare nelle attività di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto vuole fare acquisire ai bambini modelli comportamentali rispettosi dell'ambiente, favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità della natura in tutte le sue forme, valorizzare gli stili di vita sani e la tutela dell'ambiente in cui si vive. Come verifica saranno somministrati questionari di gradimento per alunni e docenti coinvolti e un questionario rivolto ai docenti, sulla attività svolta, inviato da GEOVEST.

SCUOLA PRIMARIA

"Quando l'ambiente è di classe". Il progetto ha il fine di trasmettere ai più giovani il valore della sostenibilità ambientale, l'importanza di comportamenti corretti ed educare a buone pratiche ambientali: la raccolta differenziata, il riuso, il riciclo e il riutilizzo nella quotidianità. Le attività e i laboratori proposti sono finalizzati a sviluppare nei bambini una coscienza ambientale rivolta alla tutela e alla riqualificazione del proprio territorio. Come verifica saranno somministrati questionari di gradimento per alunni e docenti coinvolti e un questionario rivolto ai docenti, sulla attività svolta, inviato da GEOVEST.

SCUOLA SECONDARIA

I laboratori sono destinati agli alunni delle classi prime e seconde e verranno realizzati presumibilmente entro gennaio 2023.

classi prime: Non cambiare il clima, cambia tu!

classi seconde: Una risorsa chiamata...scarto!

Modalità di verifica:

- valutazione dell'attenzione e della partecipazione
- valutazione di acquisizione di nozioni base attraverso interventi pertinenti



- questionario da sottoporre agli alunni

● TEATRO (Secondaria)

Il progetto intende proporre ai ragazzi 10 lezioni pomeridiane di recitazione/teatro/giochi di ruolo per favorire la socializzazione del gruppo-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziare le capacità espressive verbali e non verbali; potenziare le capacità di memorizzazione; promuovere l'autostima; sviluppare la socializzazione e la cooperazione di gruppo; sviluppare la creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Il progetto propone 10 lezioni pomeridiane di 2 ore ciascuna rivolto a due gruppi misti di alunni delle classi seconde (un gruppo a Massa e un gruppo a Finale di circa 20-25 alunni ciascuno).

La finaletà è realizzare un breve spettacolo teatrale, da rappresentare in primavera, rivolto ai genitori e alla cittadinanza.

Modalità di verifica saranno la partecipazione e l'interesse dimostrato, il coinvolgimento e la capacità di collaborazione con il gruppo.

● PERCORSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE (Infanzia-Primaria)

Il progetto vuole promuovere uno stile di vita più sano attraverso la comprensione dei principi alla base di una sana e corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Individuare e riconoscere corrette abitudini alimentari e stili di vita sani. Cogliere la relazione tra alimentazione e salute. Evitare gli sprechi alimentari.

Destinatari

Gruppi classe



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto coinvolge tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia e delle scuole Primarie dell'Istituto. Una corretta alimentazione è fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire una buona qualità di vita. Con questo progetto si vuole promuovere l'educazione ad una sana alimentazione, in modo che i bambini imparino, fin da piccoli, quali siano i corretti comportamenti alimentari. Il progetto sarà rendicontato con questionari di gradimento, check list, rubric e osservazioni da parte dei docenti durante lo svolgimento delle attività e la partecipazione ai laboratori.

● **LEGGERE E SCRIVERE ...tutti insieme-LA SCUOLA FA BENE A TUTTI (Infanzia-Primaria)**

Il progetto I Progetto prevede azioni diversificate con la comune finalità della identificazione precoce di difficoltà nelle diverse aree dello sviluppo ed intervento tempestivo. Le azioni, proposte nella cornice della continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria e della collaborazione scuola-famiglia, sono le seguenti: a) Azione di identificazione precoce delle difficoltà negli apprendimenti basilari della letto-scrittura b) Attività di individuazione precoce di difficoltà' relativamente aree di sviluppo afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica c) Continuità di distretto agita attraverso i libri d) Continuità scuola dell'Infanzia-Primaria e) La continuità attraverso i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Individuazione precoce di alunni a rischio di DSA; Individuazione precoce di eventuali fragilità delle abilità di base; Favorire il passaggio dei bambini da un ordine all'altro di scuola; Favorire la condivisione di esperienze didattiche; Favorire il passaggio dei bambini da un ordine all'altro di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà: le sezioni 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia e tutte le classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria. Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio.

La verifica prevede:

- a) l'analisi delle prove somministrate e il monitoraggio degli alunni dopo il potenziamento,
- b) l'esito delle griglie di osservazione e dell'eventuale potenziamento,
- c) la scelta di un libro ponte condiviso per attività laboratoriali,
- d) la visita dei bambini delle sezioni dei 5 anni alla scuola primaria accolti dalle insegnanti e dagli alunni delle classi quinte,
- e) un incontro con i genitori dei bambini di 5 anni per illustrare le dimensioni della prontezza scolastica e il ruolo importante svolto dalle famiglie.

Il progetto sarà documentato tramite:

- a) le prove che verranno somministrate agli alunni, nel corso dell'anno scolastico, e dalla lettura



della relativa tabella di correzione.

b) dalle griglie di osservazione dei bambini di 4 e 5 anni;

c-d) dai verbali degli incontri e dalle attività condivise tra le docenti della scuola dell'Infanzia e tra le docenti della scuola primaria.

● CONTINUITA' NIDO-SCULA DELL'INFANZIA (Infanzia))

Il Progetto continuità nido- infanzia rientra nelle azioni del servizio integrato 0-6 del distretto dell'Area Nord e prevede azioni diversificate con la comune finalità di favorire il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Consolidare la rete di relazioni tra i vari servizi educativi presenti nel territorio, - promuovere percorsi di continuità in prospettiva inclusiva, - favorire il senso di appartenenza di bambini e famiglie alle nuove realtà scolastiche coinvolgendoli attivamente nei momenti di transizione, - favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica a tutti i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia indipendentemente dal fatto che abbiano frequentato o meno il nido.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il Progetto continuità nido- infanzia rientra nelle azioni del servizio integrato 0-6 del distretto



dell'Area Nord e prevede azioni diversificate con la comune finalità di favorire il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia.

Il progetto coinvolgerà: le sezioni di 5 anni delle Scuola dell'Infanzia "Rodari" e "Don Milani", i bambini frequentanti i Nidi comunali di Finale Emilia e Massa Finalese, le famiglie dei futuri iscritti di tre anni.

Le azioni previste sono:

- un incontro di presentazione della scuola a gennaio e per la Rodari un laboratorio aperto alle famiglie;
- la scelta di un libro ponte condiviso da tutti i nidi e le scuole dell'infanzia statali e paritarie dell'area nord;
- la visita dei bambini del nido alla scuola dell'infanzia, i quali verranno accolti dalle sezioni dei 5 anni;
- la visita delle insegnanti al nido con una lettura;
- due laboratori, (uno a giugno e uno a settembre), aperti a tutti i nuovi iscritti e le loro famiglie.

Il progetto si svolgerà nei mesi di maggio-giugno.

La verifica prevede l'osservazione delle attività e la ricaduta sulla qualità dell'inserimento alla scuola dell'infanzia dei bambini.

Il progetto sarà documentato tramite documentazione fotografica.

● CONOSCERE LA STRADA...regole di comportamento per vivere insieme (Infanzia)

Il progetto si propone di accompagnare i bambini alla scoperta dei comportamenti corretti e sicuri sulla strada, di convivenza civile, legati al rispetto degli altri e del nostro paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Interiorizzazione di alcune regole di circolazione; Conoscere semplici concetti topologici; Formulare ipotesi e verificarle; Sviluppare il pensiero computazionale; Conoscere e saper utilizzare la segnaletica stradale verticale ed orizzontale; Distinguere i comportamenti corretti e scorretti del pedone; Riconoscere la figura del vigile e dei suoi strumenti (fischietto, paletta); Riconoscere e rispettare le azioni che indica il vigile; Individuare il significato delle luci del semaforo; Conoscere i pericoli della strada Ascoltare e comprendere racconti e filastrocche sui segnali stradali, la strada e i vigili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" di Finale Emilia e della Scuola dell'Infanzia " Don Milani" di Massa Finalese. .

Il progetto verrà svolto durante l'anno scolastico da gennaio a giugno, tenendo anche in considerazione la disponibilità degli Agenti di Polizia Municipale.

La verifica verrà svolta attraverso schede predisposte dal Comando di Polizia Municipale di Finale Emilia e attraverso giochi di imitazione in piccolo gruppo. Osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività, dei giochi e dei percorsi.

È prevista inoltre un'attività in cui si chiederà il consenso di chiudere temporaneamente il parcheggio della scuola per consentire ai bambini di mettere in pratica quanto hanno imparato sulle norme di educazione stradale. (Verrà valutato se chiedere ai bambini di portare la propria bicicletta da casa.)

Il progetto terrà conto del territorio in cui vivono i bambini e prevede attività in sezione, in salone, in spazi esterni durante le uscite, in piccolo e grande gruppo e incontri con gli agenti



di Polizia Municipale.

Il Progetto verrà documentato utilizzando fotografie, conversazioni dei bambini, rielaborazioni grafiche individuali e di gruppo.

● LABORATORIO DI CRETA (Infanzia)

Il progetto prevede: Attività di manipolazione della creta e conoscenza del materiale grezzo e prodotto finale. Nella scuola dell'infanzia Rodari è presente un forno appositamente acquistato per la cottura della creta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare l'abilità manuale attraverso la manipolazione di un materiale povero Stimolare la creatività e la fantasia (da una pallina di creta, posso ...) Favorire l'approccio ludico nella manipolazione favorire la possibilità di sporcarsi senza ansia Migliorare le competenze manuali e di gestione del materiale Usare l'argilla per comunicare Sviluppare interesse e piacere per l'esplorazione di un prodotto insolito Acquisire il rispetto dell'oggetto creta Esprimere e comunicare con il proprio prodotto finito Prendersi cura di ciò che si è prodotto Usare tecniche espressive diverse da quelle usuali come il disegno, la narrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di tre, quattro, cinque anni della Scuola dell'Infanzia G. Rodari di Finale Emilia e Scuola Don Milani di Massa Finalese.



Dal mese di novembre 2022 al mese di maggio 2023; i laboratori potranno essere concentrati in un periodo definito dell'anno scolastico o più diluiti nel tempo.

La documentazione avverrà attraverso i manufatti dei bambini, foto delle attività e delle esperienze vissute dai bambini osservazioni in itinere dei bambini e valutazione delle abilità acquisite.

Il progetto sarà verificato con osservazioni in itinere e valutazione delle abilità acquisite e dei manufatti prodotti dai bambini.

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Si profila per lo studente un percorso di istruzione domiciliare, come previsto dal comma 1 dell'art.16 del DL n 66/2017 per garantire il diritto allo studio di studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni di lezione, anche non continuativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone prioritariamente di: -garantire il diritto allo studio -favorire la continuità



del percorso scolastico -soddisfare il bisogno di conoscere e comunicare -fornire un supporto emotivo e affettivo -favorire, gradualmente, il ripristino delle relazioni con i pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si fonda sulla collaborazione sinergica tra i docenti del team di classe, i docenti della sezione ospedaliera e i genitori. Sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza; gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con gli obiettivi del PTOF di Istituto e mireranno all'acquisizione dei saperi essenziali. Saranno attuate strategie di diverso tipo (verbali, operative, audio-visive, iconiche) per coinvolgere e motivare l'alunna nel rispetto dei tempi di attenzione che può sostenere. Le lezioni si svolgeranno in presenza presso il domicilio dell'alunna e potranno essere integrate con lezioni on-line individuali o con il gruppo classe. La valutazione dell'alunna tenderà a valorizzare i progressi ottenuti e a renderla partecipe dei suoi traguardi.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO "ORTIPON"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti in una esperienza laboratoriale che porti alla conoscenza dei ritmi della vita vegetale, che induca il rispetto per la natura e per il cibo, attraverso il contatto diretto con il cibo prodotto grazie alla coltivazione. Un approccio pratico utile anche a favorire le competenze logico-matematiche. Promuovere la crescita consapevole delle nuove generazioni, favorendo la conoscenza e la consapevolezza del rapporto con la natura e la stretta interdipendenza del genere umano con la Terra. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti nella scuola l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. L'orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini con le radici del cibo e della vita. L'orto scolastico risulta adatto a promuovere e a favorire coerentemente con le Indicazioni Nazionali un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e, da protagonista, sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, esprimere curiosità, realizzare esperienze significative, assumere sempre maggiore consapevolezza del mondo circostante, condividere occasioni per sperimentare e crescere insieme agli altri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

“Rigenerazione Scuola” è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Con l'art. 10 del D.Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche. Il nostro Istituto ha ricevuto finanziamenti partecipando all'avviso pubblico (PON) per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”, rivolto alla scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. L'azione Edugreen prevede la realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nei ragazzi una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Gli orti/giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può favorire anche il coinvolgimento di genitori e volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Gli orti didattici verranno realizzati nella scuola Primaria "Elvira Castelfranchi "di Finale Emilia.



FINALITA' DEL PROGETTO

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Riqualificare lo spazio orto al fine di creare un luogo di apprendimento attivo.
- Migliorare i rapporti interpersonali tra pari.

OBIETTIVI

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico per:

- prendersi cura di spazi pubblici;
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto;
- riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (riciclo, filiera corta, biologico,...);
- sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita di ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti;
- sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante, il ciclo alimentare, il ciclo delle stagioni);
- favorire la collaborazione tra gli alunni;
- assumere piccoli impegni e mantenerli nel tempo;
- facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi plessi dell'Istituto sono raggiunti dalla fibra ottica per banda ultra-larga.

Risultati attesi: mantenimento.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W - Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I° Grado hanno il cablaggio Lan e W-lan in ogni aula e laboratorio. I dispositivi wireless permettono il collegamento alla rete internet a tutti gli utenti presenti negli edifici scolastici.

Risultati attesi: il mantenimento.

Titolo attività: Canone di connettività: il diritto ad Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I costi per la connettività alla rete Internet sono sostenuti dal Comune di Finale Emilia.

L'istituto si fa carico dell'abbonamento annuale ad un Firewall per garantire la sicurezza informatica in rete.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi : mantenimento

Titolo attività: Ambiente per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule e i laboratori delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto sono dotate di LIM, Videoproiettore e Pc, connessione ad internet per consentire ai docenti l'accesso alla rete.

Tutte le aule delle scuole Primarie e Secondaria dell'Istituto sono dotate di Digital Board, computer e connessione ad internet per consentire ad alunni e docenti l'accesso alla rete e di svolgere le lezioni in forma innovativa.

Nell'Istituto sono presenti N. 4 Laboratori informatici e 3 carrelli mobili: 1 alla Primaria e 2 alla Secondaria.

All'interno dell'Istituto vengono organizzate attività formative in ambito digitale alla quale partecipano docenti di tutti i tre ordini di scuola, oltre a quelle proposte dall'ambito territoriale ed in collaborazione (reti, snodi formativi, scuole polo) con altre realtà scolastiche.

I percorsi di formazione sono rivolti a docenti e studenti e riguardano gli aspetti più innovativi della didattica digitale integrata quali:

robotica

pensiero computazionale- coding

tinkering /making

didattica del fare

atelier creativi

didattica delle cose

alla sicurezza in rete e alla cittadinanza digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: l'aumento delle competenze digitali di studenti e docenti, il mantenimento e l'implementazione.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie-Edilizia Scolastica Innovativa)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella Scuola Primaria di Finale Emilia è presente, già da alcuni anni, un atelier Digitale con strumentazioni e attrezzature acquistate con un PON dedicato.

Entro la fine dell'anno si prevede di presentare un progetto per la realizzazione di quattro ambienti innovativi di apprendimento, uno per ogni plesso di scuola Primaria e uno per ogni plesso di scuola Secondaria dell'Istituto.

Risultati attesi : migliorare le competenze e le abilità digitali promuovendo lo sviluppo di un ecosistema efficiente di istruzione digitale.

Mantenimento e implementazione delle strumentazioni esistenti.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. La Segreteria è dotata di programmi software per la gestione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo Pretorio on line (Segreteria Digitale - Argo per la Scuola e la Pubblica Amministrazione-Pago PA).

Risultati attesi: mantenimento e sviluppo.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del registro elettronico è finalizzato alla dematerializzazione, allo snellimento delle procedure ed a garantire e promuovere un accesso facilitato alle comunicazioni da parte di studenti e famiglie. Presso il nostro Istituto il registro elettronico è in uso in tutti i tre ordini di scuola.

Risultati attesi : aumento dell'utilizzo da parte delle famiglie di tale strumento che permette di prendere visione di tutte le informazioni inerenti al rendimento scolastico del proprio figlio e delle iniziative promosse dalla scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Tutti gli alunni della scuola primaria avranno la possibilità di fare esperienze di pensiero computazionale durante l'anno scolastico e di partecipare all'iniziativa " PROGRAMMA IL FUTURO". Saranno sviluppate sperimentazioni orientate all'applicazione creativa laboratoriale del pensiero computazionale coinvolgendo anche gli altri ordini di scuola in azioni dedicate.

Risultati attesi: aumentare il numero di studenti coinvolti; di risvegliare la curiosità e la partecipazione in merito all'attività proposta di un numero sempre maggiori di utenti : ragazzi, docenti e genitori.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum verticale per competenze dell'istituto, seguendo le Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012 e le Raccomandazioni del 2018, comprende la Competenza Digitale; declinata per gli anni di snodo al termine della classe quinta Primaria e terza Secondaria di I° Grado prendendo come riferimento il Framework europeo DigCamp 2.2 (The Digital Competence Framework for Citizen).

Risultati attesi: progettazione di attività didattiche relative alla Competenza Digitale.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto si pone i sottostanti obiettivi:

- lo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche per riconoscere e contrastare il cyberbullismo;
- la conoscenza e lo sviluppo del pensiero logico computazionale;
- la promozione e la diffusione delle tecnologie per favorire l'apprendimento.

A tal fine vengono attuate nelle classi dell'Istituto le seguenti attività:

- utilizzo della posta elettronica su piattaforma d'Istituto (scuola Primaria-scuola Secondaria);
- uso delle applicazioni di Google Drive nelle attività didattiche;
- utilizzo di Kit pro DSA e altri software per una didattica inclusiva;
- sensibilizzazione per un uso corretto dei media e dei social-network (scuola Secondaria);
- introduzione al coding unplugged alla scuola dell'Infanzia;
- partecipazione delle classi al progetto "Programma il Futuro";
- attività di programmazione con l'uso di Scratch (scuola Primaria e Secondaria), anche con

l'intervento di esperti:

- laboratori di robotica in orario-extrascolastico, per gli studenti dei tre ordini di scuola.

Titolo attività: Standar minimi e interoperabilità degli ambienti on-line per la didattica

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie utilizzano la piattaforma didattica di Google workspace ; i docenti si avvalgono dell'applicazione Google-Classroom per interagire con gli studenti delle loro classi.

Risultati attesi: mantenimento della pratica didattica nella scuola Secondaria e implementazione dell'utilizzo dell'applicazione nella scuola primaria.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presso la scuola Secondaria di primo grado " C. Frassoni"di Finale Emilia è presenta una biblioteca scolastica strutturata come ambiente di apprendimento innovativo, dotato di attrezzature digitali e di collegamento in rete.

Risultati attesi: mantenimento e implementazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Obiettivo dell'Istituto è :

- migliorare ed uniformare le competenze dei docenti nell'uso delle tecnologie digitali nella

didattica;

A tal fine l'Animatore Digitale, in qualità di promotore degli interventi e affiancato dai Docenti del Team del Digitale e dal Team dell'Innovazione promuove nel corso dell'anno le seguenti azioni:

- interventi di colleghi-tutor on-line per supportare i colleghi nell'uso delle tecnologie nelle pratiche educative;

- scambi professionali negli incontri in calendario per diffondere le buone pratiche digitali in uso nell'istituto;

- gestione di un archivio digitale contenente risorse di interesse generale, di classe , progetti e percorsi didattici, consultabili da parte dei docenti;

- corsi di formazione interni, per l'ottimizzazione delle applicazioni contenute nella piattaforma Googleworkspace.

Risultati attesi: consolidamento e sviluppo delle competenze digitali personali.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei plessi della scuola Primaria e Secondaria di I° Grado , dove la dotazione tecnologica è significativa, è stato individuato un docente con l'incarico di gestire il supporto didattico ai colleghi e assistenza tecnica come previsto dall'AZIONE #26 del PNSD.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi: mantenimento.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale che ha seguito il percorso formativo previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Con continuità svolge il ruolo attribuitogli dall'AZIONE #28 del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO - MOAA83501C

"DON L.MILANI "- MASSA FINALESE - MOAA83502D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia orienta la progettazione, si impegna a rilevare punti di forza o criticità ed è alla base del processo di miglioramento delle attività educativo-didattiche. Permette all'insegnante di trovare la strategia adeguata per prendersi "cura" del disagio eventuale emergente o del ritmo di sviluppo un po' più lento, esige di saper osservare, ma anche di autovalutarsi come educatore.

La valutazione non rileva solo le difficoltà ma anche i diversi stili cognitivi, i talenti emergenti, le attitudini, non poggia sulla rilevazione negativa della prestazione scadente, ma sul processo di incoraggiamento e sostegno del processo evolutivo e formativo del bambino.

L'osservazione, nelle diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale di tale processo. Le insegnanti redigono Griglie di Valutazione, per fasce d'età, le quali vengono condivise con le famiglie degli alunni, in occasione dei due colloqui individuali previsti nell'anno scolastico.

La valutazione viene effettuata attraverso l'osservazione sistematica.

Al termine del percorso triennale, le insegnanti compilano una griglia di osservazione da condividere con le colleghe della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente ed indistintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale,



della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali e le competenze sociali di ogni bambino vengono osservate e registrate in apposite griglie nelle quali vengono evidenziati i seguenti aspetti:
rispetto delle regole condivise, rapporto con gli adulti e coetanei, gestione dei conflitti, fiducia nelle proprie capacità, livello di autonomia personale e nell'ambito scolastico, atteggiamento verso la scuola, livello di partecipazione e interesse per le attività svolte.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FRASSONI - MOMM83501L

Criteri di valutazione comuni

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti attraverso la Commissione Continuità e Commissione PTOF, ha individuato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Per la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno sono stati individuati indicatori di valutazione intermedia e finale da utilizzare nel giudizio che andrà inserito nella scheda di valutazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI-VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, valutate seguendo i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF . Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione che dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

La partecipazione alle attività progettuali verrà considerata anche all'interno del giudizio di valutazione intermedio e finale .

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Allegato:

DESCRITTORI COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(decreto legislativo 62/2017, D.M.742/2017, D.M. 742/2017 e nota 1865 del 10/10/2017)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, solo nella scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di



classe.

Si precisa che per la scuola secondaria dell'Istituto il monte ore minimo di frequenza è di 743 su un totale di 990. In caso di superamento del numero di ore di assenze consentito (248 ore) è possibile ricorrere a motivate deroghe stabilite dal Collegio Docenti, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Premesso che solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni l'alunno può non essere ammesso, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (nella scuola secondaria di primo grado in presenza di più di tre insufficienze gravi (voto 4/10) oppure di più di quattro insufficienze di cui alcune lievi (voto 5/10)), in sede di scrutinio finale si terrà conto di:

- progressi significativi rispetto la situazione di partenza
- concreta possibilità di recupero anche autonomo delle competenze acquisite parzialmente
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola
- impegno costante e partecipazione adeguata
- comportamento corretto
- presenza nel gruppo-classe di compagni di riferimento (contesto di supporto)
- il CdC o il team di classe non ritiene proficua la non ammissione dell'alunno/a ai fini del recupero delle lacune.

La decisione è presa a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (nella scuola secondaria di primo grado in presenza di più di tre insufficienze gravi (voto 4/10) oppure di più di quattro insufficienze di cui alcune lievi (voto 5/10)), in sede di scrutinio finale il consiglio di classe esprimerà un giudizio di NON ammissione in caso di:

- mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdC o dal team di classe
- presenza di gravi lacune nella preparazione di base in diverse discipline
- mancati progressi rispetto la situazione di partenza
- scarsa possibilità di recupero anche autonomo delle competenze acquisite parzialmente
- atteggiamento oppositivo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola
- impegno discontinuo e partecipazione inadeguata
- l'alunno interagisce in modo conflittuale e senza essere propositivo
- opportunità di consolidamento degli apprendimenti già presentati.

La non ammissione va documentata con apposita relazione del Consiglio di Classe o del team di



classe.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

aver partecipato, entro il mese di aprile (o seguenti sessioni suppletive previste solo per alunni assenti per gravi motivi documentati), alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, tenendo conto dei criteri esposti nel capo 1 e 2

ALUNNI CON BES

Per l' ammissione/ non ammissione alla classe successiva nel primo ciclo di istruzione e all' esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con BES si terrà conto dei capi 1,2,3 e di quanto stabilito nel PEI o PDP.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"E.CASTELFRANCHI" FINALE E. - MOEE83501N

"C.A. DALLA CHIESA " MASSA FIN. - MOEE83502P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. Per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, sono individuati, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di Istituto, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. La valutazione, periodica e finale degli apprendimenti è espressa con un giudizio descrittivo del livello raggiunto dagli studenti, negli obiettivi di apprendimento, individuati per ogni disciplina, tenendo conto della progettazione di classe, nel dialogo con l'interclasse, all'interno del curriculum d'istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI 2022_23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corrente anno scolastico è attivato l'insegnamento dell'educazione civica, per un numero di ore annue pari a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana). L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti di classe. Il docente coordinatore acquisisce dai colleghi del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali



e di potenziamento dell'offerta formativa, per l'attribuzione di un giudizio descrittivo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe utilizzeranno strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ED. CIVICA 2022_23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO 2022_23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, nella scuola primaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie



delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il GLI redige annualmente il PAI con l'intento di monitorare ed individuare modalità e procedure per migliorare la qualità dei processi inclusivi. Per ogni studente BES, a ogni inizio d'anno viene redatto il PEI o il PDP, con modulistica condivisa da tutte le scuole della Rete; nella stesura dei documenti, che vengono monitorati, verificati e aggiornati se necessario, partecipano più soggetti (docenti, famiglia, enti locali). Gli alunni con disabilità sono inseriti in progetti d'Istituto e di rete (come il Progetto Musica e Integrazione). Le attività laboratoriali sono svolte nelle classi, anche aperte, o in contesti extrascolastici, anche in collaborazione con esterni (GEV). La scuola poi aderisce a progetti di Ricerca-Azione di rete al fine di consentire l'acquisizione da parte dei docenti dell'I.C., di strategie di lavoro di tipo inclusivo. Propone, in orario scolastico, percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia con mediatore linguistico. Le F.S. per l'inclusione partecipano ad incontri periodici di progettazione, monitoraggio e formazione presso il CTI. Si realizzano interventi di potenziamento per le lingue straniere. Tutti i docenti, nel lavoro d'aula, utilizzano gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal P.D.P. dello studente.

Punti di debolezza

In base all'analisi delle criticità e dei bisogni si individuano le seguenti priorità:

- Incentivare la condivisione della presa in carico dell'alunno BES per un intervento sinergico e unitario, effettuato da tutti coloro che agiscono sull'alunno, pensando ad attività curricolari ed extra-curricolari sempre più idonee e accessibili a tutti.
- Promuovere ulteriori iniziative di formazione su argomenti relativi all'inclusione, con particolare attenzione ai temi dell'intercultura.
- Predisporre questionari per monitorare il livello di inclusività.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni DSA, gli stranieri in Italia da poco e gli alunni con disagio comportamentale presentano maggiori difficoltà. Per gli stranieri la scuola realizza percorsi personalizzati. I docenti DOP sono di supporto agli alunni in difficoltà sia in aula che con interventi individualizzati. In generale, nel lavoro d'aula tutti i docenti utilizzano gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP di ogni singolo studente. E' inoltre presente una psicologa in supporto sia all'equipe educativa che agli alunni con il "punto d'ascolto" (per la scuola Secondaria di 1° grado).

Punti di debolezza

In base all'analisi delle criticità e dei bisogni si individuano le seguenti priorità:

- Predisporre ulteriori percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari.
- Potenziare e monitorare, in termini di successo scolastico, i percorsi per gli alunni BES.
- Potenziare il supporto per l'acquisizione di un metodo di studio (con utilizzo degli strumenti compensativi).
- Potenziare e monitorare, in termini di successo scolastico degli studenti coinvolti, i percorsi di lingua italiana per alunni stranieri da poco in Italia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione dei Piani Educativi individualizzati (PEI) avviene dopo una prima fase di conoscenza degli alunni (documentazione-incontri con la famiglia e gli operatori socio-sanitari, osservazione dell'alunno a scuola), del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, materiali , ausili, tecnologie) e conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici). La progettazione del PEI risponde ai criteri di fattibilità, fruibilità e flessibilità. Si riferisce a un alunno di cui è stato descritto il funzionamento in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati, i cui obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto. Nel PEI le persone che operano nel contesto scolastico trovano informazioni e dati utili per condurre gli interventi educativi. Questi ultimi si possono modificare se necessario e/o adottare tempi, spazi e materiali differenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti curricolari e il docente per il sostegno dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella fase di conoscenza dell'alunno (incontri con la famiglia e gli operatori socio-sanitari di inizio anno scolastico) ,di monitoraggio, di verifica ed eventuale integrazione del PEI, nonché nella redazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e costruzione del progetto di vita.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono concordati nei rispettivi incontri di team e indicati nel PEI e nel PDP. La valutazione è finalizzata ad evidenziare i progressi dell'alunno, a soddisfare le necessità individuali, in relazione anche allo sviluppo sociale, emotivo oltre che cognitivo e a intervenire sulle difficoltà incontrate in modo da arrivare al suo successo formativo. Viene effettuata in relazione alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, ai tempi, agli strumenti compensativi e dispensativi dell'alunno. Essa si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato e al Piano Didattico personalizzato ed è espressa in decimi per la scuola Secondaria di I° Grado e in giudizi descrittivi per la scuola Primaria nei casi in cui tale valutazione possa essere espressa con le modalità sopra indicate. Diversamente la valutazione degli alunni DA gravi farà riferimento agli obiettivi inseriti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La continuità didattica degli alunni con disabilità è garantita dal personale della scuola, dal Piano Annuale per l'inclusione e dal Piano didattico individualizzato. Per valorizzare le competenze professionali e garantire la piena attuazione del PAI. Il processo di orientamento degli alunni con disabilità è finalizzato all'individuazione e alla definizione del "Progetto di vita" della persona che vive in una situazione di svantaggio.

Approfondimento

Per i bambini " diversamente abili", per i bambini con disturbo specifico all'apprendimento, per i bambini immigrati portatori di diverse culture o per i bambini in situazione di disagio che manifestano bisogni, interessi specifici, capacità particolari, esigenze individuali, i docenti adattano le azioni di insegnamento/apprendimento alle loro caratteristiche. In particolare per favorire una diagnosi precoce dei DSA l'Istituto Comprensivo attua da un decennio il progetto distrettuale di letto-scrittura. Tale progetto prevede azioni di screening sui bambini di 5 anni frequentanti le scuole dell'infanzia, statali e paritarie, e sui bambini frequentanti le classi prime e seconde delle scuole primarie.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO DI ISTITUTO

Didattica Digitale Integrata

La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Ai docenti è affidato il compito di rimodulare la progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e per garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Va posta particolare attenzione agli alunni più fragili per i quali saranno messi a punto materiali individualizzati o personalizzati.

Allegati:

Piano DDI_ISTITUTO 2022_23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS		
	Area 1-Offerta Formativa Area 2-Integrazione alunni diversamente abili. DOC. Area 3-Difficoltà di apprendimento DSA/BES Area 4- Continuità.	
Responsabili di laboratorio	Docenti di plesso individuati	
Animatore digitale	Docente incaricato di favorire il processo di digitalizzazione e della diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica (PNSD)	
Team digitale	Docenti individuati con il compito di promuovere il cambiamento degli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie	



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

	nella didattica.	
Responsabili SITO della Scuola	Docenti incaricati	
Team dell'Innovazione	Docenti incaricati	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Doc. Luppi Annamaria Vicario, doc. Immacolata Maraia e Angela Guarino coordinatori di plesso scuola dell'Infanzia, doc. Rita Cervellati, Marilena Pola, Monari Elisa, Giannantonio Maria coordinatori di plesso scuola Primaria, doc. Lamari Angela, Lorella Malaguti, Paltrinieri Romina coordinatori di plesso scuola Secondaria di 1° Grado.	10
Funzione strumentale	Doc. Marilena Pola e Lorella Malaguti Funzione strumentale Area 1-Offerta Formativa Doc. Marchetti Roberta, Pierelli Roberta, Birtolo Fabiola Area 2-Integrazione alunni diversamente abili. Doc. Patrizia Maglio e Martina Barbi Area 3-Difficoltà di apprendimento DSA/BES. Doc. Giulia D'Enrico, Rita Govoni e Lamari Angela Area 4-Continuità.	10
Responsabile di laboratorio	Doc. Lodi Giorgia, Scelza Rosa, Caleffi Cinzia (Laboratorio di creta); Doc. Marilena Pola, Annalisa Paparelli, Emma Dalle Molle Marzocchi Chiara, Garimberti Sandra, Evangelista Luca, (laboratorio Informatica); Doc. Gabriella Ricchi, Mariangela Annovi, Lorella Malaguti, Milena Teodorini (Laboratorio di Scienze); Doc. Barbara	19



	Monsellato, Manuela Biancardi, Maria Nicastro (Laboratorio di musica); Doc. Annalisa Paparelli, Federica Cantoro, Annarita Battaglioli (Laboratorio di Arte).	
Animatore digitale	Doc. Marilena Pola incaricata di favorire il processo di digitalizzazione e della diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica (PNSD)	1
Team digitale	Doc. Romina Paltrinieri, Lorella Malaguti, con il compito di promuovere il cambiamento degli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica.	2
Responsabili SITO della Scuola	Docenti Marilena Pola e Lorella Malaguti	2
Team dell'Innovazione	Doc. Lodi Giorgia, Maria Giacco, Sara Manfredini, Annalisa Paparelli, Martina Barbi con l'incarico di accompagnare l'innovazione culturale creando spazi di apprendimento finalizzati alla costruzione del senso di cittadinanza e al raggiungimento di competenze trasversali per un apprendimento LLP (Lifelong Learning Programme).	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni, migliorare le competenze degli alunni nel curriculum di cittadinanza e promuovere comportamenti responsabili. Migliorare gli esiti	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di apprendimento degli alunni in Italiano e in Matematica. Qualificare la progettazione degli interventi didattici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Docente di sostegno

Realizzare il Piano Annuale per l'Inclusività. Qualificare la progettazione degli interventi didattici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Realizzare le iniziative di innovazione e sperimentazione. Qualificare le modalità di valutazione degli alunni. Attuare le iniziative di continuità. Realizzare i Progetti di Istituto. Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in Italiano e Matematica. Migliorare la competenza degli alunni nel curriculum di cittadinanza e promuovere comportamenti responsabili. Qualificare la progettazione degli interventi didattici rivolti agli alunni con BES. Realizzare le iniziative di sperimentazione e di innovazione. Realizzare il Piano Annuale per l'Inclusività. Attuare le iniziative di continuità. Qualificare le modalità di valutazione degli

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alunni. Realizzare i Progetti di Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Elaborazione programma annuale, conto consuntivo, stipula contratti d'acquisto di beni e servizi. Gestione finanziaria dell'istituto Reversali di incasso e Mandati di pagamento L'orario del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della complessiva organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del M.P.I., con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, e uffici periferici presenti sul territorio con i soggetti pubblici e privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc., è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico. Esso, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante sinergizzazione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del D.S.G.A. per un'azione



giuridico-amministrativa improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ufficio protocollo

Addetto al protocollo e collabora col personale docente quale referente per l'effettuazione delle lezioni decentrate e richiesta di trasporto con scuolabus o pullman e visite e viaggi di istruzione in genere. Infortuni alunni, attività legata agli atti degli OO.CC . Assicurazione degli alunni e degli operatori scolastici e i contatti con l'amministrazione comunale per la manutenzione degli edifici. Adempimenti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. Formazione del personale, iscrizione e presenze ai corsi di aggiornamento. Collabora con l'ufficio didattica della scuola secondaria .

Ufficio acquisti

Acquisti di materiale in genere, contratti con esperti per progetti previsti nel POF. Collabora col DSGA nella gestione finanziaria dell'istituto e lo sostituisce in caso di assenza. Collabora con la DSGA nella tenuta dell'inventario dell'istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

Scuola Primaria ed infanzia: iscrizioni, trasferimento alunni, della scuola dell'infanzia e primaria, certificati degli alunni, tenuta fascicoli, comunicazioni scuola-famiglia, registro elettronico, comunicazioni relative all'attività didattica anche mediante pubblicazione sul sito della scuola. Rilevazioni anagrafe studenti per il settore di competenza. Gestione libri di testo scuola primaria. Cura l'aggiornamento i e l'inserimento dei dati degli alunni per le prove INVALSI, per il settore di competenza. Collabora con la funzione strumentale per le rilevazioni e certificazioni delle situazioni con handicap per scuola primaria ed infanzia. Adempimenti portale D/abili. Ufficio Didattica scuola secondaria : iscrizioni, trasferimento alunni, della scuola secondaria stazioni e certificati degli alunni, tenuta fascicoli, comunicazioni scuola-famiglia, registro elettronico, comunicazioni relative all'attività didattica anche mediante pubblicazione sul sito della scuola. Rilevazioni anagrafe studenti



per il settore di competenza. Gestione libri di testo scuola secondaria. Cura la parte amministrativa relativa agli Esami di licenza e la compilazione dei diplomi di licenza. Cura l'aggiornamento e l'inserimento dei dati nel portale D/Abili, le pratiche amministrative relative ad alunni della scuola secondaria con particolari necessità didattiche/educative, l'inserimento dei dati degli alunni per l'anagrafe a sistema e per le prove INVALSI

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti al personale ITI , ITD ed esperto adempimenti conseguenti. Gestione amministrativa e ricostruzioni carriera. Comunicazioni relative a scioperi ed assemblee sindacali. Attività legata alle elezioni degli OO.CC. Anno di prova e documenti di rito ad esso relativi, certificati di servizio, autorizzazione all'esercizio della libera professione, formazione docenti, decreti di congedo e aspettativa e di tutto il personale, procedimenti disciplinari. Archiviazione pratiche del personale. Ricostruzioni di carriera, in collaborazione con l'ufficio personale; rilevazioni presenze personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

FASCICOLO DIPENDENTI ELETTRONICO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LEGGERE E SCRIVERE... TUTTI INSIEME _ LA SCUOLA FA BENE A TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER ATTIVITA' MOTORIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PER LA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE C. e G. ANDREOLI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO PER LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **LEGGERE E SCRIVERE TUTTI INSIEME _ LA SCUOLA FA BENE A TUTTI**

Approcci metodologici e didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE**

Paesaggi di prevenzione- Farmaci a scuola



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO PER LA SICUREZZA

Sicurezza D.Lgs 81/2009 Formazione specifica interna

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- ON-LINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete provinciale di Modena



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete provinciale di Modena

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN SERVIZIO SULL'INCLUSIONE (ART.1 COMMA 961 L.178 DEL 30/12/2020)

Corso di formazione per docenti con incarico su posto di sostegno senza specializzazione che fornisce un quadro di insieme e suggerimenti per l'inclusione e illustra i documenti fondamentali e le modalità per la loro compilazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• ON-LINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SUI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Disturbo dello spettro autistico: riconoscimento di segnali d'allarme e progettazione di attività inclusive nel nido e nella scuola dell'infanzia (III edizione) Disturbo dello spettro autistico: elementi per la progettazione di attività educative nella scuola primaria (III edizione) Disturbo dello spettro autistico: come favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (III edizione)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- ON-LINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTARE GLI APPRENDIMENTI TRA PRESTAZIONI E PROCESSI

Valutare gli apprendimenti: Il ruolo delle prove di competenza Laboratorio: elaborazione di prove di competenza Laboratorio: elaborazione rubriche di prestazione Incontro di supervisione con i



coordinatori Laboratorio: elaborazione modalità di autovalutazione e valutazione tra pari Dalla prova di verifica al giudizio finale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO CONSAPEVOLE E CORRETTO DELLA CUCINA

Acquisire le competenze fondamentali in materia di sicurezza per un uso consapevole della cucina

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ORTO IN CONDOTTA

Il percorso è inerente all'educazione sensoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti Primaria e Infanzia
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPILAZIONE NUOVO PEI

Attività formativa sull'analisi delle varie sezioni del nuovo PEI e sulle modalità di compilazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
----------------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Lezione modalità meet
--------------------	-------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI NELLA DIDATTICA

In questo percorso verranno presentati alcuni programmi gratuiti di Editing video e audio utili per l'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "ATTIVITÀ DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DI DIFFICOLTA' RELATIVAMENTE ALLE AREE DI SVILUPPO AFFERENTI ALLE DIMENSIONI DELLA COSIDDETTA PRONTEZZA SCOLASTICA"

Il corso è volto ad individuare la traiettoria di sviluppo e le aree di fragilità rispetto alle abilità di base del bambino. Sono indagate le dimensioni, quali le autonomie personali, le abilità fini e grosse motorie, le abilità cognitive, le abilità comunicative-linguistiche, metafonologiche, le abilità relazionali, affettivo-comportamentali, indicative del normosviluppo e fondanti per gli apprendimenti



successivi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti della scuola dell'Infanzia.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In merito ai bisogni formativi espressi dai Docenti sono state individuate le aree di intervento ed organizzate azioni mirate a soddisfare i bisogni espressi. Sono stati altresì individuati gruppi di lavoro interni per sostenere i colleghi meno esperti nell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme digitali messe a disposizione dall'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza D.Lgs 81/2009 Formazione RLS e addetti in rete
Sicurezza D.Lgs 81/2009 Formazione specifica interna

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL MODENA + Rete di scuole della Provincia di Modena RSPP

PNSD: Amministrazione digitale Personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMATORE GOOGLE TRAINER

PIANO FORMAZIONE PER PRATICHE DI PENSIONE

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle pratiche di quiescenza del personale scolastico nella scuola dell'autonomia

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'Ufficio VIII ambito di Modena e INPS di Modena

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione PRIVACY

Destinatari TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola